



**ASSOCIAZIONE ITALIANA DEI
PROFESSORI E DEGLI STUDIOSI DI
DIRITTO TRIBUTARIO**

Indici delle riviste
di fascia A

di **Diritto Tributario**
n. 1/2024

*(Summary of Tax
Law Legal Journals)*

a cura di **Mario Grandinetti**

(Università degli Studi di Torino)

Indici riviste di fascia A di Diritto Tributario n. 1/2024

Riviste sfogliate in questo numero

NOME RIVISTA	NUMERO DELLA RIVISTA
Diritto e Pratica Tributaria	n. 5/2023; 6/2023; 1/2024; 2/2024
Diritto e Pratica Tributaria Internazionale	n. 2/2023; 3/2023; 1/2024
Diritto e Processo Tributario	n. 1/2023; 2/2023
Giurisprudenza delle Imposte	n. 1/2023; 2/2023
Rassegna Tributaria	n. 4/2023; 1/2024
Rivista di Diritto Finanziario e Scienza delle Finanze	n. 2/2023; 3/2023; 4/2023
Rivista di Diritto Tributario	n. 4/2023; 5/2023; 6/2023; 1/2024; 2/2024
Rivista di Diritto Tributario Internazionale	n. 1/2023; 2/2023; 3/2023
Rivista Telematica di Diritto Tributario	n. 1/2023; 2/2023
Rivista Trimestrale di Diritto Tributario	n. 3/2023; 4/2023; 1/2024

La raccolta degli indici è svolta in collaborazione con la Biblioteca di Economia e Management dell'Università degli Studi di Torino. Qualora aveste bisogno di articoli presenti nelle elencate riviste è possibile, solo ed esclusivamente tramite la Vostra biblioteca di riferimento, utilizzare il servizio di *document delivery* (<http://www.bem.unito.it/it/servizi/servizi-interbibliotecari> - dd.bem@unito.it).

INDICE DEL FASCICOLO N. 5/2023

DOTTRINA

- SILVIA MARINONI, *Nuovi profili interpretativi e legislativi (interni) in tema di beneficiario effettivo: gli incerti confini con l'abuso del diritto e la ripartizione dell'onere probatorio* 1669
- STEFANIA SCARASCIA MUGNOZZA, *I confini del regime speciale iva per le imprese agricole. Spunti alla luce della nuova politica agricola comune e della giurisprudenza europea* 1691
- ANTONIO URICCHIO – TOMMASO CALCULLI, *La rigenerazione urbana entro e oltre il contesto della transizione ecologica: la sfida della fiscalità locale* 1719
- STEFANO BUONOCORE, *I reati di indebita compensazione (art. 10-quarter d.lgs. n. 74 del 2000): crediti inesistenti e crediti non spettanti nel sistema penale* 1751

RUBRICHE

- FABIO GRAZIANO – MASSIMO PROCOPIO, *Nuove leggi e giurisprudenza costituzionale* 1782

DOCUMENTI

- CESARE GLENDI, *Per la riforma della riscossione la delega fiscale centra l'obiettivo. Resta qualche perplessità* 1822
- CESARE GLENDI, *Sulla riforma fiscale incombe il "pasticciaccio brutto" delle opposizioni esecutive ai giudici tributari* 1825

NOTE A SENTENZA

- ANDREA MONACI, *L'autorizzazione alle indagini bancarie nella sua evoluzione storico-normativa: gli interessi sottesi e la sua progressiva svalutazione ad opera del Legislatore e dei Giudici di legittimità* 1828

TIZIANA VENTRELLA, <i>La parola alle Sezioni Unite sul “caso d’uso”: il mero deposito non obbliga alla registrazione</i>	1862
FEDERICO PINTO, <i>La natura della responsabilità tributaria del notaio per l’imposta di registro relativa agli atti dallo stesso ricevuti od autenticati</i>	1885
ILARIA LANTERI, <i>Concordato preventivo e riscossione delle imposte</i>	1907
LUCA PEVERINI, <i>La sentenza n. 46 del 2023 della Corte costituzionale ed il principio di proporzionalità delle sanzioni amministrative: spunti per una corretta interpretazione dell’art. 7, 1° e 4° comma, del d.lgs. n. 472 del 1997</i>	1921

RASSEGNA DI GIURISPRUDENZA

RODOLFO SICA, <i>Le tasse automobilistiche - Parte quinta: tutela amministrativa e giurisdizionale</i>	1956
--	------

* * *

INDICE CRONOLOGICO DELLA GIURISPRUDENZA

Corte costituzionale

16 marzo 2023, n. 46	1921
----------------------------	------

Corte di Cassazione

sez. trib., ord. 24 marzo 2022, n. 9538	1885
sez. trib., ord. 27 gennaio 2023, n. 2643	1828
sez. trib., ord. 9 febbraio 2023, n. 4081	1907
sez. un., 16 marzo 2023, n. 7682	1862

INDICE DEL FASCICOLO N. 6/2023

RICORDI

CESARE GLENDI, *Corrado Magnani* 2063

DOTTRINA

CESARE GLENDI, *Prolegomeni (in frazionati approcci) allo studio storico-sistematico dell'esecuzione forzata tributaria* 2065

MICHELE D'ALONZO, *La "conclusione del controllo" fiscale come "accertamento": dell'adempimento o dell'inadempimento dell'obbligo tributario* 2120

ALBERTO COMELLI, *Profili europei della tassazione ambientale* 2264

MARIO GRANDINETTI, *La tassazione dei redditi fondiari: una possibile revisione alla luce del trend nazionale ed europeo* 2283

GIOVANNI GIRELLI, *Osservazioni intorno all'imposizione sull'impresa digitale* 2326

ANDREA CARINCI, *La riscossione nei confronti del coobbligato: tra criticità e soluzioni di sistema* 2350

RUBRICHE

FABIO GRAZIANO – MASSIMO PROCOPIO, *Nuove leggi e giurisprudenza costituzionale* 2383

DOCUMENTI

CESARE GLENDI, *Esecuzione forzata tributaria: la riforma fiscale risolve gli annosi problemi?* 2398

NOTE A SENTENZA

ANTONIO LOVISOLO, *Sulla "funzione" della stabile organizzazione ai fini iva e imposte dirette* 2401

ANDREA PURPURA, <i>Considerazioni a margine della sentenza SS.UU. n. 33645 del 2022 (e delle novità introdotte dalla Legge di bilancio 2023) in tema di versamento dell'imposta municipale propria nel caso di occupazione abusiva dell'immobile</i>	2419
MARTINA BAMBINO, <i>Il decorso del termine breve di impugnazione di una sentenza a seguito della sua notifica</i>	2457

RASSEGNA DI GIURISPRUDENZA

SARA ARMELLA, <i>Rettifica del valore doganale sulla base di banche dati</i>	2471
--	------

* * *

INDICE CRONOLOGICO DELLA GIURISPRUDENZA

Corte di Cassazione

sez. un., 15 novembre 2022, n. 33645	2419
sez. trib., 19 gennaio 2023, n. 1699	2457
sez. trib., 4 settembre 2023, n. 25685	2401
INDICE ANNATA 2023	2491

INDICE DEL FASCICOLO N. 1/2024

SCOGLI

- ANDREA CARINCI, *Le novità apportate dal d.lgs. n. 219 del 2023 al tema degli effetti della notifica dell'atto ad uno dei coobbligati* 1

DOTTRINA

- MATTEO TARGHINI – MICHELE BOCCHINI, *Il difficile coordinamento impositivo della capacità economica manifestata dalle società personali* 4
- NICOLÒ ZANOTTI, *Le prove nel giudizio tributario alla luce degli obiettivi posti dal PNRR* 34
- MARIALUISA DE VITA – GIACOMO PILLA, *La testimonianza scritta nel rito tributario: spunti e suggestioni dal processo civile e amministrativo* 61
- GAETANO BONIFACIO, *L'ampliato orizzonte processuale di non punibilità dei reati tributari* 94

RUBRICHE

- FABIO GRAZIANO – MASSIMO PROCOPIO, *Nuove leggi e giurisprudenza costituzionale* 111

DOCUMENTI

- ANDREA GIOVANARDI, *Riforma del processo tributario: le criticità restano, ma si è almeno evitata l'udienza in presenza in assenza dei giudici* 159
- CESARE GLENDI, *Riforma del contenzioso fiscale: troppe irricevibili "escrescenze" nel decreto attuativo* 163
- PAOLO PIANTAVIGNA, *Sentenze tributarie in forma semplificata: perché non è una buona novella* 166

NOTE A SENTENZA

- CLAUDIO SOTTORIVA – GIOVANNI VETRUGNO, *Qualche ulteriore considerazione in merito al trattamento contabile e fiscale delle plusvalenze e delle permutate nell'ambito delle società di calcio professionistiche* 170

NICOLA LANTERI, <i>Per la Corte di Cassazione i proventi erogati da società estere trasparenti non sono soggetti al regime parzialmente esentativo di cui all'art. 89 del t.u.i.r. applicabile ai dividendi: i contorni della disciplina tributaria delle "partnership" estere rimangono ancora incerti</i>	222
CHIARA GIANONCELLI, <i>Tra opere d'arte e reddito imponibile: il collezionista, lo speculatore occasionale e il mercante d'arte</i>	239
DANIELE CANÈ, <i>Contributi a fondo perduto e giurisdizione tributaria</i>	261

RASSEGNA DI GIURISPRUDENZA

GIOVANNI TURRI, <i>I reati penali tributari nella disciplina del d.lgs. 10 marzo 2000, n. 74 - Parte terza</i>	296
--	-----

* * *

INDICE CRONOLOGICO DELLA GIURISPRUDENZA

Corte di Cassazione

sez. trib., 12 gennaio 2023, n. 661	170
sez. trib., ord. 8 marzo 2023, n. 6874	239
sez. trib., 6 ottobre 2023, n. 28154	222

Corti di Giustizia tributaria di primo grado

Corte Giust. trib., 1° grado Agrigento, ord. 31 marzo 2023, n. 428	261
--	-----

Policy Open access per ricerca finanziata con fondi pubblici

Per i contributi che documentano i risultati di **ricerca finanziata con fondi pubblici** (art. 4, L. n. 112/2013), l'Editore si riserva di valutare le richieste di pubblicazione in **Open access (O.A.)** entro il limite massimo del **5% degli articoli** annualmente pubblicati sulla Rivista. La richiesta di pubblicazione in O.A. deve essere contestuale all'**invio dell'articolo** alla redazione e corredata dall'apposita **scheda di progetto** fornita dall'Editore.

Una volta ottenuta l'autorizzazione, è consentito esclusivamente il caricamento in **archivi elettronici istituzionali o disciplinari aperti** (es. Iris-Cineca, repository di Ateneo, repository del MiUR) della sola **versione post-print*** dopo un periodo di **embargo di 6 mesi**.

* *Post-print*" (= Authors' Accepted Manuscript) è la versione definitiva del contributo inviata dall'Autore all'Editore, post-referaggio, e deliberata dall'Autore in bozza word prima dell'impaginazione definitiva in pdf per la stampa.

INDICE DEL FASCICOLO N. 2/2024

SCOGLI

FRANCO RANDAZZO, <i>Profili di orientamento nel raccordo tra norme del processo tributario e norme del processo civile</i>	405
--	-----

DOTTRINA

FRANCO GALLO, <i>Costituzione, federalismo fiscale e autonomia differenziata</i>	414
MICHELE D'ALONZO, <i>Conclusioni del "controllo" tributario per "definizione" dell'accertamento con "adesione" del contribuente</i> ...	434
LUCIANA CAPO, <i>L'oscuramento delle sentenze alla luce del nuovo diritto all'oblio</i>	553

DOCUMENTI

CESARE GLENDI, <i>Dal "processo" al "contenzioso": la contro-riforma fiscale</i>	582
--	-----

RUBRICHE

FABIO GRAZIANO – MASSIMO PROCOPIO, <i>Nuove leggi e giurisprudenza costituzionale</i>	584
---	-----

NOTE A SENTENZA

FRANCESCO CASTRO, <i>La rinuncia a crediti da parte dei soci: il tramonto della tesi dell'incasso giuridico</i>	603
GABRIELE GIUSTI, <i>I riflessi fiscali dell'invalidità negoziale, tra imponibilità degli arricchimenti ed indeducibilità dei costi</i>	618
SANTA DE MARCO, <i>L'applicazione delle aliquote iva ridotte e la correlazione tra principio di neutralità dell'iva e "punto di vista del consumatore medio"</i>	635

ILARIA LANTERI, <i>Fallimento e prescrizione del credito dell'Amministrazione finanziaria</i>	658
CESARE GLENDI, <i>La Suprema Corte, ante litteram, cassa e boccia la "deformata" disciplina dell'autotutela tributaria ex d.lgs. n. 219 del 2023</i>	677

RASSEGNA DI GIURISPRUDENZA

ALESSIO ELIA, <i>Il dazio e l'obbligazione doganale (2019-2023). Parte prima</i>	687
--	-----

* * *

INDICE CRONOLOGICO DELLA GIURISPRUDENZA

Corte di Giustizia UE

sez. VII, 9 settembre 2021, causa C-406/20	635
--	-----

Corte di Cassazione

sez. trib., ord. 8 maggio 2023, n. 12163	618
sez. trib., 9 giugno 2023, n. 16415	658
sez. trib., 12 giugno 2023, n. 16595	603
sez. trib., 25 gennaio 2024, n. 2437	677

Policy Open access per ricerca finanziata con fondi pubblici

Per i contributi che documentano i risultati di **ricerca finanziata con fondi pubblici** (art. 4, L. n. 112/2013), l'Editore si riserva di valutare le richieste di pubblicazione in **Open access (O.A.)** entro il limite massimo del **5% degli articoli** annualmente pubblicati sulla Rivista. La richiesta di pubblicazione in O.A. deve essere contestuale all'**invio dell'articolo** alla redazione e corredata dall'apposita **scheda di progetto** fornita dall'Editore.

Una volta ottenuta l'autorizzazione, è consentito esclusivamente il caricamento in **archivi elettronici istituzionali o disciplinari aperti** (es. Iris-Cineca, repository di Ateneo, repository del MiUR) della sola **versione post-print*** dopo un periodo di **embargo di 6 mesi**.

* *Post-print* (= *Authors' Accepted Manuscript*) è la versione definitiva del contributo inviata dall'Autore all'Editore, post-referaggio, e deliberata dall'Autore in bozza word prima dell'impaginazione definitiva in pdf per la stampa.

SOMMARIO 2/2023

DOTTRINA

PAOLO DE' CAPITANI DI VIMERCATE, <i>The 2022 and 2023 Italian windfall profit (?) tax(es) on the energy sector: lessons to be learned</i>	367
GIUSEPPE MARINO, <i>La soft law internazionale nelle fonti del diritto europeo tributario: analisi di una moral suasion giuridica e culturale</i>	402
PIETRO MASTELLONE, <i>Tax risk, reportistica di sostenibilità e ricadute applicative sulla disciplina dei prezzi di trasferimento</i>	451
CARLO SALLUSTIO – PIERO VITALE, <i>The interplay between a U.S. hybrid mismatch provision and the italian Allowance for Corporate Equity</i>	483
FRANCESCO PAOLO SCHIAVONE, <i>Il contributo straordinario sugli extra-profitti: differenze tra la disciplina italiana e quella unionale</i>	494
STEFANO PESIRI, <i>Pillar two e global minimum tax: considerazioni sulla compatibilità della riforma OCSE con il diritto dell'Unione Europea</i>	519
ENRICO TRAVERSA, <i>Analisi sistematica di quarant'anni di giurisprudenza tributaria italiana della Corte di giustizia (1983-2023)</i>	544

RUBRICHE

GIUSEPPE CORASANITI, <i>Convenzioni internazionali</i>	620
DANIELE MANDELLI, <i>Internet</i>	631
GIOACCHINO GALIZIA, <i>Rassegna della Corte di giustizia europea</i>	636

Sentenze della Corte di giustizia Europea

Sentenza del 2 febbraio 2023, cause, C-649/20 P, C-658/20 P e C-662/20 P, <i>Lico Leasing SA e altri</i>	636
Sentenza del 2 febbraio 2023, causa, C-676/21, A	637

Sentenza del 9 febbraio 2023, causa, C-713/21, <i>A Vs. Amministrazione finanziaria di X, Germania</i>	638
Sentenza del 9 febbraio 2023, causa, C-482/21, <i>Euler Hermes SA Magya-rországi Fióktelepe Vs. Direzione dei ricorsi dell'amministrazione nazionale delle imposte e delle dogane, Ungheria</i>	639
Sentenza del 16 febbraio 2023, causa, C-519/21, <i>ASA Vs. Direzione generale regionale delle Finanze pubbliche di ClujNapoca, Romania</i>	640
Sentenza del 16 febbraio 2023, causa, C-707/20, <i>Gallaber Limited Vs. Amministrazione tributaria e doganale, Regno Unito</i>	641
Sentenza del 28 febbraio 2023, causa, C-695/20, <i>Fenix International Ltd Vs. Amministrazione tributaria e doganale, Regno Unito</i>	643
Sentenza del 2 marzo 2023, causa, C-664/21/20, <i>Nec Plus Ultra Cosmetics AG Vs. Repubblica di Slovenia</i>	643
Sentenza del 9 marzo 2023, causa, C-42/22, <i>Generali Seguros SA Vs. Autorità tributaria e doganale, Portogallo</i>	644
Sentenza del 9 marzo 2023, causa, C-239/22, <i>Promo 54, SA Vs. Stato belga</i>	645
Sentenza del 30 marzo 2023, causa, C-616/21, <i>Direttore del Servizio nazionale delle informazioni dell'Erario, Polonia Vs. Gmina L</i>	646
Sentenza del 30 marzo 2023, causa, C-612/21, <i>Gmina O Vs. Direttore del Servizio nazionale delle informazioni dell'Erario, Polonia</i>	647

COMMENTO ALLA GIURISPRUDENZA EUROPEA E INTERNAZIONALE IN MATERIA TRIBUTARIA

FRANCESCO CANNAS, <i>L'onere dimostrativo nelle "frodi carosello" e il diritto alla detrazione: note a margine della sentenza Aquila Part pronunciata dalla Corte di giustizia nella causa C-512/21</i>	648
ADRIANO FAZIO, <i>Contrasto alle frodi iva ed eterogenesi dei fini: note critiche a margine di una "sorprendente" sentenza della Corte di giustizia dell'Unione Europea</i>	669

JOSÉ ÁNGEL GÓMEZ REQUENA, <i>Aplicación directa del artículo 9.1 de un CDI y motivo económico válido</i>	688
MICHELE IPPOLITO, <i>L'esenzione in materia di accise, tramite il regime di sospensione dall'accisa o del rimborso, dell'alcole etilico impiegato nella fabbricazione di medicinali</i>	699
MAITE MARTÍNEZ, <i>The non-interchangeability of characterisation, tax avoidance and the sham transaction doctrine</i>	717
ANNA MIOTTO, <i>La territorialità iva e le deroghe fraudis causa: il caso degli Emission Trading Certificate</i>	731

I contributi pubblicati nella sezione Dottrina e le Note a sentenza sono tutti stati sottoposti con esito positivo alla revisione anonima da parte di un professore di diritto tributario italiano o straniero, selezionato tra quanti hanno pubblicato su argomenti correlati ai suddetti contributi

SOMMARIO 3/2023

DOTTRINA

RAQUEL ARENAS SÁNCHEZ, <i>Autotutela de la Administración financiera en Italia y revocación tributaria en España ante actos firmes: obligatoriedad de su ejercicio</i>	769
ALESSIA FIDELANGELI – PIERA SANTIN, <i>Artificial intelligence in the field of tax justice: considerations on its application</i>	797
MAG. GABRIEL PAULUS, <i>A state aid analysis of golden residencies can residency by investment schemes in the EU be subject to the rules on distortion of competition between member States of art. 107 (1) TFEU?</i>	823
STEFANO PESIRI, <i>Brevi riflessioni sulla nuova disciplina CFC e sull'interazione con le Globe Rules</i>	858
PASQUALE PISTONE, <i>La nuova disciplina sulla residenza delle persone fisiche e delle persone giuridiche nel sistema di imposizione reddituale</i>	872
MARIAGIULIA TRAPANESI, <i>“Zero emission in maritime transport and in port”: the role of environmental and energy taxation. the “Cold-ironing” case</i>	946

RUBRICHE

GIUSEPPE CORASANITI, <i>Convenzioni internazionali</i>	979
DANIELE MANDELLI, <i>Internet</i>	991

GIURISPRUDENZA TRIBUTARIA DELL'UNIONE EUROPEA

GIOACCHINO GALIZIA, <i>Sezione I. Massimario</i>	993
PIERPAOLO ROSSI MACCANICO, <i>Sezione II. Rassegna di giurisprudenza</i>	1008

Massimario della giurisprudenza tributaria dell'Unione Europea

Sentenza del 20 aprile 2023, causa, C-282/22, <i>Direttore del Servizio nazionale delle informazioni dell'Erario, Polonia Vs. P. w W</i>	993
Sentenza del 27 aprile 2023, causa, C-537/20, <i>L Fund Vs. Ufficio delle imposte D, Germania</i>	994
Sentenza del 27 aprile 2023, causa, C-677/21, <i>Fluvius Antwerpen Vs. MX</i>	995
Sentenza del 4 maggio 2023, causa, C-97/21, <i>MV-98 Vs. Direzione generale «Controllo fiscale» presso l'amministrazione centrale dell'Agenzia nazionale delle Entrate, Bulgaria</i>	996
Sentenza del 4 maggio 2023, causa, C-516/21, <i>Ufficio delle imposte X Germania Vs. Y</i>	997
Sentenza del 4 maggio 2023, causa, C-620/21, <i>MOM-TRADE RU-SE OOD Vs. Agenzia nazionale delle Entrate, Bulgaria</i>	998
Sentenza del 4 maggio 2023, causa, C-127/22, « <i>Balgarska telekomunikatsionna kompania</i> » EAD Vs. <i>Direttore della direzione «Ricorsi e prassi fiscali in materia di previdenza sociale» di Sofia, Bulgaria</i>	999
Sentenza del 11 maggio 2023, cause, C-407/22 e C-408/22, <i>Ministro dell'Economia, delle Finanze e dello Sviluppo, Francia Vs. Manitou BF SA, Bricolage Investissement France SA</i>	1000
Sentenza del 17 maggio 2023, causa, C-105/22, <i>P.M. Vs. Direttore della sezione dell'amministrazione finanziaria di Varsavia, Polonia</i>	1001
Sentenza del 17 maggio 2023, causa, C-418/22, <i>SA CE-ZAM Vs. Stato belga</i>	1002
Sentenza del 17 maggio 2023, causa, C-365/22, <i>IT Vs. Stato belga</i>	1003
Sentenza del 25 maggio 2023, causa, C-114/22, <i>Direttore dell'amministrazione tributaria di Varsavia, Polonia Vs. W.sp.z.o.o</i>	1004
Sentenza del 22 giugno 2023, causa, C-258/22, <i>Amministrazione tributaria di Hannover Nord, Germania Vs. H Lebensversicherung</i>	1005

Sentenza del 29 giugno 2023, causa, C-232/22, <i>Cabot Vs Plastics Belgium SA. Stato Belga</i>	1006
Sentenza del 29 giugno 2023, causa, C-108/22, <i>Direttore dell'informazione nazionale del Tesoro, Polonia Vs. C. sp. z o.o., in liquidazione</i>	1007

Rassegna della giurisprudenza tributaria dell'Unione Europea

A. Applicazione del diritto primario UE e principi generali rilevanti in materia tributaria, Diritti fondamentali e principi generali – IVA, Dogane e Imposte Indirette

Sentenza del 17 maggio 2023, C- 418/22, <i>La Corte considera legittime le sanzioni sull'iva relativa sulle operazioni attive effettuate anziché quella dovuta</i>	1008
Sentenza 25 maggio 2023, C-114/22, <i>Il diritto alla detrazione iva non può essere negato per le operazioni passive se solo viziate ai sensi del diritto nazionale</i>	1012
Sentenza dell'8 giugno 2023, C-640/21, <i>La richiesta di regolarizzazione della dichiarazione doganale successiva allo svincolo delle merci non esime da sanzioni ma devono essere proporzionate</i>	1015
Sentenza del 29 giugno, C-107/23 PPU, <i>L'Avvocato Generale della Corte di Giustizia chiarisce gli interessi finanziari dell'UE non possono prevalere sulla tutela dei diritti fondamentali</i>	1018
Sentenza del 28 settembre 2023, C-615/21, <i>L'AG della Corte UE suggerisce di bocciare parzialmente le limitazioni al diritto alla detrazione dell'iva sugli acquisiti per le società non operative</i>	1031
Sentenza del 7 settembre 2023, C-314/22, <i>L'AG della Corte UE chiarisce che al contribuente devono essere assicurate ragionevoli possibilità di rettifica della base imponibile iva in relazione ad operazioni imponibili contabilizzate ma poi non pagate</i>	1025
Sentenza del 14 settembre 2023, C-820/21, <i>La Corte UE considera sproporzionato il cumulo di sanzioni per violazioni gravi del regime comune di sospensione dalle accise</i>	1028
Sentenza del 13 luglio 2023, C-615/21, <i>La Corte UE considera</i>	

<i>legittima la sospensione ripetuta e illimitata del termine di prescrizione dell'accertamento dovuta ai ricorsi giurisdizionale</i>	1021
Sentenza del 20 aprile 2023, C-282/22, <i>La Corte di giustizia qualifica le attività delle piattaforme che gestiscono le stazioni di ricarica dei veicoli elettrici</i>	1035
Sentenza del 27 aprile 2023, C-677/21, <i>La Corte di giustizia stabilisce che anche la sottrazione illecita di energia elettrica sconta l'iva</i>	1037
Sentenza 11 maggio 2023, C-620/21, <i>La Corte chiarisce che l'esenzione iva nazionale per i servizi sociali va estesa a quelli transfrontalieri</i>	998
Sentenza del 29 giugno 2023, C-232/22, <i>La Corte di giustizia chiarisce la nozione di stabile organizzazione ai fini iva</i>	1042
Sentenza del 13 luglio 2023, C-180/22, <i>La Corte UE estende l'applicazione del regime IVA del margine alle cessioni di beni usati acquistati da altri Stati membri</i>	1046
Sentenza del 22 giugno 2023 C-833/21, <i>La Corte di Giustizia chiarisce il contrasto tra finalità fiscali e ambientali della direttiva sulla tassazione dell'energia</i>	1048
B. Applicazione del diritto primario UE e principi generali rilevanti in materia tributaria, Diritti fondamentali e principi generali – Altri sviluppi del diritto UE rilevanti per la materia tributaria	
Sentenza del 14 settembre 2023, C-27/22, <i>La Corte UE chiarisce quando la conduzione di procedimenti sanzionatori paralleli è compatibile col divieto di bis in idem</i>	1050
Sentenza del 21 settembre 2023, C-442/22, <i>L'Avvocato Generale della Corte UE fornisce chiarimenti sull'imputabilità della responsabilità delle fatture false emesse dal dipendente al soggetto passivo datore di lavoro</i>	1054
Sentenza del 17 aprile 2023, C-560/22, <i>La Corte UE non ha giurisdizione a valutare la legittimità dell'imposta sul funzionamento dell'AGCM</i>	1057

C. Applicazione del diritto primario UE e principi generali rilevanti in materia tributaria, Diritti fondamentali e principi generali – Imposte Dirette

- Sentenza del 27 aprile 2023, C-537/20, *Il diniego di esenzione dei redditi maturati in Germania dai fondi immobiliari esteri viola la libera circolazione di capitali* 1061
- Sentenza dell'11 maggio 2023, C-407/22 e C-408/22, *La Corte vieta le limitazioni del consolidato fiscale alle sole società controllate nazionali contrari alla libertà di stabilimento* 1065
- Sentenza del 14 luglio 2023, E-11/22, *La Corte EFTA Estende gli Effetti dell'Incompatibilità dell'Imposizione Discriminatoria del Liechtenstein con l'Accordo SEE* 1068
- Sentenza del 7 settembre 2023, C-15/22, *La Corte UE considera giustificata un'imposizione discriminatoria sui redditi corrisposti per la realizzazione di progetti di cooperazione finanziati dall'UE* 1070

D. Applicazione del diritto primario UE e principi generali rilevanti in materia tributaria, Diritti fondamentali e principi generali – Aiuti di Stato

- Sentenza 4 maggio 2023, C-454/21 e C- 451/21, *Caso ENGIE e selettività ai fini dell'analisi aiuti di stato: per l'AG della Corte UE, la commissione non può sostituire il proprio apprezzamento dei ruling fiscali individuali A quello delle autorità competenti* 1073
- Sentenza dell'8 giugno 2023, C-457/21, *L'AG suggerisce alla Corte di stabilire che la Commissione commette un errore di metodo nel considerare i ruling individuali come aiuti selettivi* 1077
- Sentenza del 20 settembre 2023, T-131/16 RENV, *Il tribunale conferma che i ruling individuali per la deduzione degli utili in eccesso dal reddito Imponibile delle multinazionali in Belgio sono un regime di aiuto di stato incompatibile col mercato interno* 1080
- Sentenza del 21 settembre 2023, C-831/21 P, *La Corte UE ribadisce la necessità dell'analisi della selettività nell'esame degli aiuti di stato in materia di fiscalità diretta delle imprese* 1082
- Sentenza 27 settembre 2023, T-12/13/14/15, *Il Tribunale annulla la decisione della Commissione relativa al regime fiscale spagnolo*

<i>straordinario di deduzione dell'avviamento relativo all'acquisizione di partecipazioni azionarie in quanto contraria al legittimo affidamento</i>	1085
--	------

COMMENTO ALLA GIURISPRUDENZA EUROPEA E INTERNAZIONALE IN MATERIA TRIBUTARIA

CLARA FARELLA, <i>Piattaforme digitali, "undisclosed agent" e responsabilità iva: la Corte di giustizia conferma la legittimità della presunzione di "intervento" nelle prestazioni di servizi digitali</i>	1090
RICCARDO LANCIA, <i>Gli oneri documentali nel transfer pricing alla luce della giurisprudenza europea, volgendo uno sguardo all'ordinamento tributario italiano</i>	1106
ANDREA PURPURA, <i>La individuazione del termine per la presentazione di nuovi elementi di prova passa dai principi di neutralità, effettività e proporzionalità</i>	1158
STEFANO MARIA RONCO, <i>Primi orientamenti della giurisprudenza della CGUE nella saga dei tax ruling: da Fiat a Engie</i>	1174

RASSEGNA BIBLIOGRAFICA

ANDREA QUATTROCCHI, <i>Recensioni e segnalazioni</i>	1191
--	------

I contributi pubblicati nella sezione Dottrina e le Note a sentenza sono tutti stati sottoposti con esito positivo alla revisione anonima da parte di un professore di diritto tributario italiano o straniero, selezionato tra quanti hanno pubblicato su argomenti correlati ai suddetti contributi.

SOMMARIO 4/2023

DOTTRINA

- CRISTIANO BOARINI, *L'esigenza di una "base raisonnable" come perimetro alla discrezionalità del legislatore in materia fiscale: la CEDU ritorna sui principi fondamentali* 1209
- FILIPPO ALESSANDRO CIMINO, *Il vincolo finanziario nel Gruppo Iva: aporie interpretative dell'amministrazione finanziaria* 1227
- DANIELE MAJORANA, *DAC 7 enhances information exchange and extends it to platform operators. An analysis in light of the principle of proportionality* 1249
- S.J. VAN DER VLUGT, *Come un passo in avanti a livello esterno potrebbe significare un passo in avanti al livello interno: lo sviluppo della 'global tax governancé' e i principi che governano l'azione esterna dell'Unione Europea* 1269

RUBRICHE

- GIUSEPPE CORASANITI, *Convenzioni internazionali* 1282

GIURISPRUDENZA TRIBUTARIA DELL'UNIONE EUROPEA

- GIOACCHINO GALIZIA, *Sezione I Massimario* 1290
- PIERPAOLO ROSSI MACCANICO, *Sezione II Rassegna di giurisprudenza* 1298

Massimario della giurisprudenza tributaria dell'Unione Europea

- Sentenza del 13 luglio 2023, causa, C-180/22, *Ufficio tributario di Hamm Germania Vs Harry Mensing* 1290
- Sentenza del 13 luglio 2023, causa, C-344/22, *Gemeinde A Vs. Amministrazione tributaria, Germania* 1291
- Sentenza del 13 luglio 2023, causa, C-615/21, *Napfény-Toll Kft. Vs. Direzione del contenzioso dell'amministrazione nazionale delle imposte e delle dogane, Ungheria* 1292

Sentenza del 7 luglio 2023, causa, C-453/22, <i>Michael Schütte Vs. Ufficio delle imposte di Brilon, Germania</i>	1293
Sentenza del 7 luglio 2023, causa, C-461/21, <i>SC Cartrans Preda SRL Vs Amministrazione distrettuale delle finanze pubbliche di Prahova, Romania</i>	1294
Sentenza del 21 settembre 2023, causa, C-831/21 P, <i>Fachverb and Spielballen e V, LM Vs. Commissione</i>	1296
Sentenza del 28 settembre 2023, causa, C-508/22, <i>KL, Po Vs. Amministrazione provinciale delle finanze pubbliche di Brasov, Romania</i>	1297

Rassegna della giurisprudenza tributaria dell'Unione Europea

A. Applicazione del diritto primario UE e principi generali rilevanti in materia tributaria – IVA, Dogane e Imposte Indirette

Sentenza del 5 ottobre 2023, C-146/22, <i>La Corte UE considera conforme al principio di neutralità nella previsione di aliquote diverse per le cessioni di bevande comparabili preparate per la somministrazione se effettuate attraverso canali di vendita diversi</i>	1298
Sentenza del 5 ottobre 2023, C-355/22, <i>Il Giudice nazionale non può mantenere gli effetti di una misura già dichiarata incompatibile con la direttiva iva</i>	1301
Sentenze riunite del 26 ottobre 2023, C-207/22, C-267/22 e C-290/22, <i>La Corte UE stabilisce che le holding che gestiscono partecipazioni in imprese non finanziarie non sono istituti finanziari ai sensi della direttiva 2013/36 e del regolamento 574/2013, e possono quindi essere soggetti ad un'imposta nazionale sui finanziamenti</i>	1304
Sentenza del 26 ottobre 2023, C-249/22, <i>La Corte UE si pronuncia sull'imponibilità iva dell'attività di radiodiffusione pubblica in Austria</i>	1307
Sentenza del 16 novembre 2023, C-316/22, <i>L'AG suggerisce alla Corte UE di affermare entro certi limiti l'effetto orizzontale di una direttiva tra due parti private in un caso riguardante un</i>	

<i>rimborso di imposte riscosse in violazione della direttiva sulla tassazione energetica</i>	1309
Sentenza del 16 novembre 2023, C-606/22, <i>L'AG suggerisce alla Corte di sostenere il diritto al rimborso al soggetto passivo dell'aliquota iva più elevata erroneamente applicata ai consumatori finali</i>	1312
Sentenza del 4 dicembre 2023, C-519/22, <i>L'AG suggerisce alla Corte di sostenere il diritto al rimborso al soggetto passivo dell'aliquota iva più elevata erroneamente applicata ai consumatori finali</i>	1315
Sentenza del 21 dicembre 2023, C-96/22, <i>La Corte UE conferma che, per essere conforme alla sua dichiarata finalità antielusiva, una misura nazionale deve comunque essere diretta a favorire il rispetto della direttiva accise e non porsi in contrasto col diritto UE</i>	1318
Sentenza del 21 dicembre 2023, C-288/22, <i>La Corte UE stabilisce i criteri per la soggettività iva dei gettoni di presenza corrisposti ai membri del consiglio di amministrazione</i>	1321
B. Applicazione del diritto primario UE e principi generali rilevanti in materia tributaria – Altri sviluppi del diritto UE rilevanti per la materia tributaria	
Sentenza del 26 ottobre 2023, C-437/22, <i>L'AG della corte UE considera legittimo il recupero di sussidi indebitamente versati in quanto oggetto di frode, anche se nei confronti di soggetti terzi dai beneficiari</i>	1324
Sentenza del 21 dicembre 2023, C-340/22, <i>La Corte UE stabilisce che un'imposta portoghese perequativa dell'esenzione iva sui finanziamenti, calcolata sul valore delle passività delle istituzioni di credito è incompatibile con la libertà di stabilimento</i>	1327
C. Applicazione del diritto primario UE e principi generali rilevanti in materia tributaria, Libertà Fondamentali e Restrizioni Fiscali – Imposte Dirette	
Sentenza del 12 ottobre 2023, C-312/22, <i>Le ritenute alla fonte ridotte sui redditi da investimento maturati sono discriminatorie se concesse solo a favore degli intermediari residenti</i>	1329
Sentenza del 12 ottobre 2023, C-670/21, <i>La Corte stabilisce che la</i>	

- necessità di eseguire controlli fiscali non possa giustificare una restrizione della circolazione dei capitali con paesi terzi non appartenenti allo SEE, se esiste una convenzione per evitare le doppie imposizioni che assicura lo scambio di informazioni su richiesta* 1332
- Sentenza del 16 novembre 2023, C-627/22, *L'AG suggerisce alla corte UE di sostenere che un residente fiscale tedesco impiegato in svizzera può dedurre le spese sostenute in Svizzera dai redditi tassati in Germania* 1334
- Sentenza del 15 dicembre 2023, T-143/23, *Il tribunale UE rigetta il ricorso diretto di un contribuente per l'annullamento della direttiva sulla tassazione minima globale in quanto manifestamente irricevibile* 1337
- D. Applicazione del diritto primario UE e principi generali rilevanti in materia tributaria – Aiuti di Stato**
- Sentenza del 9 novembre 2023, C-465/20, *Caso ruling fiscali a favore di Apple: l'AG invita la Corte a cassare la sentenza del tribunale che aveva annullato la decisione di recupero di 13 miliardi di imposte risparmiate* 1340
- Sentenza del 9 novembre 2023, C-794/21 P, C-800/21, 795/21 P, C-796/21 P, C-792/21 P, C-793/21 P, *L'AG suggerisce alla Corte di stabilire che anche nel caso di misure di natura parafiscale un'esenzione da un'imposta di scopo è qualificabile come aiuto di Stato* 1345
- Sentenza del 5 dicembre 2023, C-451/21 P, C-454/21 P, *La Corte UE annulla una decisione della commissione sulla natura selettiva dei ruling fiscali da parte del Lussemburgo a favore gruppo Engie come aiuto di stato illegale, ribaltando la precedente sentenza del tribunale* 1347
- Sentenza del 4 dicembre 2023, C-457/21, *La Corte UE conferma la sentenza del tribunale e annulla la decisione della commissione sulla natura selettiva del ruling fiscale lussemburghese a favore di Amazon per errore sull'esistenza di un regime autonomo sui prezzi di trasferimento nell'UE* 1353
- Sentenza del 20 dicembre 2023, T- 166/21, *Il tribunale UE conferma che l'esenzione ired a vantaggio degli enti concessionari dei porti italiani è un aiuto incompatibile col mercato interno, illegalmente*

Indice

SAGGI

STEFANO FIORENTINO, La soggettività tributaria: aspetti evolutivi e precisazioni metodologiche	1
PATRIZIA ACCORDINO, Il “risveglio” del regionalismo differenziato	27
DANIELE CANÈ, Profili funzionali della soggettività in materia tributaria	77

RASSEGNE

Rassegna di giurisprudenza, a cura di ANTONIO MERONE con la collaborazione di ANGELO PARENTE	101
--	-----

Tutti i lavori pubblicati nel presente numero sono stati sottoposti ad un procedimento di valutazione ad opera di blind referees, con esito positivo.

Indice

SAGGI

- LOREDANA STRIANESE, L'attuazione del federalismo fiscale nel prisma della differenziazione regionale tra questioni giuridiche, prospettive future e conformità ai principi sovraordinati 159
- LAURA LETIZIA, Facilitative tax rules and public finance measures with a view to electrifying transport mobility in the automotive segment 217
- SALVATORE VILLANI, Porti franchi e ZES: dai vantaggi spesso mitizzati ai gravi rischi di evasione fiscale 247

RASSEGNE

- Rassegna di giurisprudenza, a cura di ANTONIO MERONE con la collaborazione di ANGELO PARENTE 305

Tutti i lavori pubblicati nel presente numero sono stati sottoposti ad un procedimento di valutazione ad opera di blind referees, con esito positivo.

INDICI

DOTTRINA

M. BOVE, Spunti problematici sull'oggetto della prova nel processo tributario	1
D. GUIDI, La Suprema Corte conferma il proprio orientamento in tema di compatibilità tra dolo eventuale e dolo specifico nel delitto di dichiarazione fraudolenta mediante utilizzo di fatture per operazioni inesistenti (nota a Cass. pen., 29 marzo 2023, n. 13096)	50
G. CONSOLO, In tema di processo tributario telematico: quadro generale, profili problematici e ipotesi di soluzione	72

INDICE ANALITICO

REATI TRIBUTARI

Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti – Concorso di persone nel reato – Amministratore di fatto – Dolo specifico – Dolo eventuale del concorrente (Cass. pen., Sez. III, 14 febbraio - 29 marzo 2023, n. 13096, con nota di Dario Guidi)	44
---	----

INDICE CRONOLOGICO

Cass. pen., Sez. III, 14 febbraio - 29 marzo 2023, n. 13096	44
---	----

INDICI

DOTTRINA

N. PISANI, Profili penali dell'esterovestizione delle società nel prisma della riforma della disciplina della residenza fiscale

93

P. LAROMA JEZZI, La posizione USA sui Pillar: il bacio della morte?

115

P. ARGINELLI, L'impiego dei principi di diritto, ed in specie costituzionali, ai fini di interpretazione della legge tributaria

148

Indice

DOTTRINA

- 697 Capacità contributiva, solidarietà e discriminazione qualitativa dei redditi
– **Franco Gallo**
- 709 Progressività, flat tax e tassazione del reddito incrementale in uno Stato costituzionale in crisi
– **Mario Bertolissi**
- 738 La revisione delle *Tax expenditures*
– **Vieri Ceriani**
- 746 I redditi di natura finanziaria e le categorie reddituali
– **Laura Castaldi**
- 758 Forme di esercizio dell'impresa e imposizione sui redditi
– **Mauro Beghin**
- 773 La Legge delega e il modello della derivazione
– **Giuseppe Zizzo**
- 785 La circolazione delle perdite nella prospettiva della riforma fiscale
– **Giuseppe Marini**
- 798 La nuova mini Ires nella Legge delega di riforma del sistema fiscale
– **Alessandro Germani**
- 813 Presupposto e territorialità nel futuro sistema impositivo
– **Giuseppe Melis**
- 830 La stabile organizzazione digitale: un morto che cammina?
– **Eugenio della Valle**
- 855 Il TUIR alla prova delle cripto-attività: indicazioni europee e il discutibile intervento della prassi
– **Maria Pierro**
- 876 L'appartenenza affievolita: considerazioni generali su diritto internazionale tributario e pillar two
– **Guglielmo Fransoni**

INDICI ANNUALI 2023

- 901 Indice degli Autori
- 904 Indice cronologico della giurisprudenza

Indice

DOTTRINA

- 9 La data di efficacia delle operazioni straordinarie *
– **Guglielmo Frasoni**
- 24 L'ambito applicativo del reato di indebita compensazione: gli orientamenti contrastanti della Suprema Corte *
– **Filippo Alessandro Cimino**
- 49 La soggettività tributaria nell'ordinamento internazionale *
– **Francesco Farri**
- 73 Riflessioni sull'efficacia *ex tunc* dei decreti integrativi e correttivi nel diritto tributario *
– **Alessandro Vicini Ronchetti**
- 94 Novità in tema di tassazione dei lavoratori sportivi *
– **Matteo Clò**
- 112 Revisione delle agevolazioni per l'innovazione delle imprese e Direttiva Pillar II *
– **Alessio Persiani**
- 150 Soggettività tributaria e *blockchain*: dalla ricchezza "virtuale" ai contribuenti *
– **Daniele Canè**
- 163 Il recupero dell'esenzione Ici riconosciuta agli enti non commerciali *
– **Damiano Zardini**

GIURISPRUDENZA TRIBUTARIA

- 179 DAC 6, segreto professionale e art. 7 della Carta dei diritti fondamentali nel pensiero della CGUE *
– **Marco Barassi**
- 206 "Inesistenza" e "non spettanza" dei crediti d'imposta nel delitto di indebita compensazione *
– **Nicola Pisani**
- 220 Note in tema di danno da svalutazione monetaria e giurisdizione tributaria *
– **Giovanni Consolo**

* Gli articoli contrassegnati da un asterisco sono stati giudicati positivamente, su base anonima, da un membro del Comitato di Valutazione designato a rotazione.

INDICE-SOMMARIO

PARTE PRIMA

ELINA DE SIMONE - ANTONELLA PALUMBO - <i>Dalla stabilità alla crescita? Una riflessione sulla proposta della Commissione Europea di revisione delle regole fiscali</i>	133
ANDREA ZATTI - <i>La fiscalità ambientale multilivello: sviluppi e incongruenze nel caso delle regioni italiane</i>	159
MATTEO CLÒ - <i>Note sull'introduzione della testimonianza scritta nel processo tributario</i>	210
GIOVANNA PETRILLO - <i>Il nuovo istituto della «conciliazione proposta dalla Corte di Giustizia Tributaria»: spunti di riflessione sul ruolo del giudice</i>	248

PARTE SECONDA

ROBERTO SCALIA - <i>Un'autonoma definizione di tributo a livello convenzionale e i suoi riflessi sul credito d'imposta. Note a una recente pronuncia del giudice di legittimità</i>	33
---	----

SENTENZE ANNOTATE

Diritto tributario internazionale - Convenzioni contro le doppie imposizioni - Ambito applicativo - ILOR - Abrogazione - IRAP - Assimilazione - Applicabilità (Corte di Cassazione, Sez. Quinta Civ., 18 luglio 2023, n. 21047 (<i>Omissis</i>) S.p.a. c. Agenzia delle Entrate) (con nota di R. SCALIA).....	29
---	----

INDICE-SOMMARIO

P A R T E P R I M A

DANIELE CANÈ - <i>Giurisdizione tributaria e spese pubbliche</i>	271
FEDERICA LANTERNA - <i>L'estensione della funzione extra-fiscale del prelievo: riflessioni critiche su Irpef e Iva</i>	304
FRANCESCO BERTOCCO - <i>EU Taxes in the Aftermath of the Energy Crisis: A Breach in the Unanimity Wall?</i>	345

P A R T E S E C O N D A

SAMUELE DONATELLI - <i>Riflessioni in tema di restituzione dell'Iva non dovuta al cedente</i>	60
ANGELICA CHIARA TAZZIOLI - <i>Note sulla disciplina fiscale delle società di comodo.</i>	80

SENTENZE ANNOTATE

Imposta sul valore aggiunto - Operazione non imponibile - Errata applicazione - Detrazione del cessionario - Accertamento con adesione - Restituzione dell'importo detratto - Istanza di rimborso del cedente - IVA di rivalsa - Restituzione al cessionario - Provvedimento coattivo - Necessità - Esclusione - Spettanza del rimborso (Corte di Cassazione, Sez. V Civ., 24 aprile 2023, n. 10889 - <i>Agenzia delle Entrate c. C.C.R. s.r.l.</i>) (con nota di S. DONATELLI)	57
Società non operative - Situazioni oggettive - Cause di disapplicazione - Stato di liquidazione - Presunzione di non operatività (Corte di Cassazione, Sez. Quinta Civ., ord. 16 maggio 2023, n. 13336 - <i>Agenzia delle Entrate c. (Omissis) s.r.l. in liquidazione</i> (con nota di A.C. TAZZIOLI)	77

INDICE-SOMMARIO

P A R T E P R I M A

SILVIA CIPOLLINA - <i>Osservazioni sul Report on Double Taxation della Società delle Nazioni nel centenario della sua pubblicazione</i>	383
LORENZO DEL FEDERICO - <i>Prime riflessioni sui profili tributari del Carbon Border Adjustment Mechanism</i>	417
DANIELE CANE - <i>Note critiche su agevolazioni tributarie e Terzo settore</i>	440
ROBERTO SCALIA - <i>Il contributo dell'Allorio allo studio sistematico dell'interruzione nel processo tributario</i>	479

P A R T E S E C O N D A

GIUSEPPE MERCURI - <i>Onere di contestazione nel processo tributario: spunti per la ricostruzione di un principio di diritto</i>	99
--	----

SENTENZE ANNOTATE

Diritto processuale tributario - Principio di non contestazione - Applicabilità - Conseguenze - Onere di allegazione a carico dell'Amministrazione finanziaria - Insussistenza (Corte di Cassazione, Sez. Quinta Civ., 14 giugno 2023, n. 16984 - <i>O. s.r.l. c. Agenzia delle Entrate</i>) (con nota di G. Mercuri)	97
--	----

DOTTRINA

Pier Luca Cardella

Micro-imprese e derivazione rafforzata alla luce del d.l. n. 73 del 2022 I, 435

Il d.l. n. 73 del 2022, nell'estendere la derivazione rafforzata alle micro-imprese di cui all'art. 2435-ter c.c. che redigono il bilancio in forma ordinaria, mira a semplificare le modalità di determinazione della base imponibile sterilizzando il doppio binario tra rappresentazione contabile e fiscale. Alcune scelte compiute dal legislatore suscitano, tuttavia, perplessità e resta in ogni caso sul tappeto il tema della coerenza di un assetto che, a parità di profilo dimensionale, conosce modalità di determinazione del reddito d'impresa fortemente differenziate.

The Law Decree No. 73 of 2022, in extending enhanced derivation to the micro-businesses referred to in art. 2435-ter of the Civil Code which prepare their financial statements in ordinary form, aims to simplify the methods of determining the tax base by neutralising the dual track between accounting and tax representation. However, some choices made by the legislator raise doubts, and the issue of the coherence of a framework that, with the same size profile, knows methods of determining business income that are strongly differentiated, remains on the table.

Alain Maria Dell'Osso

Appaltante, datore di lavoro, evasore fiscale: fluidità dei ruoli nella giurisprudenza penal-tributaria III, 67

L'articolo si confronta con la prassi giurisprudenziale di attrarre nell'orbita dei reati tributari la fenomenologia degli appalti fittizi: per quanto si tratti di un fenomeno lesivo di interessi fondamentali dei lavoratori, il percorso che porta a farne una questione penal-tributaria desta non poche perplessità.

The article compares itself with the case-law practice of attracting the phenomenon of fictitious procurement into the tax crime sphere: although this is a phenomenon damaging to the fundamental interests of the workers, the path that leads to making it a criminal-tax issue raises many doubts.

Stefano Dorigo

L'intelligenza artificiale e il possibile "rinascimento" del sistema sanzionatorio tributario I, 407

Il sempre più frequente utilizzo di sistemi basati sull'intelligenza artificiale da parte dell'amministrazione finanziaria solleva molteplici interrogativi in merito alla parità delle armi ed alle modalità con le quali tutelare i diritti individuali. Si

tratta di considerazioni che hanno una portata generale ma che appaiono ancora più delicate con riferimento all'azione amministrativa volta all'irrogazione delle sanzioni amministrative tributarie. Il procedimento di determinazione di tali sanzioni si traduce in una attività valutativa che difficilmente può essere demandata ad un sistema automatizzato, se non al prezzo di svilire i caratteri tipici del D.Lgs. 472/1997. L'uso dell'intelligenza artificiale potrebbe semmai essere invocato in una fase preliminare, alla quale dovrebbe poi seguire un contraddittorio preventivo tra amministrazione e contribuente volto a vagliare e verificare in concreto tutti gli assunti fatti propri dalla macchina.

The increasingly frequent use of artificial intelligence-based systems by the tax administration raises many questions regarding the equality of arms and how to protect individual rights. These considerations have a general scope but appear even more delicate with reference to the public action aimed at imposing administrative tax penalties. The procedure for determining such penalties results in an evaluative activity that can hardly be delegated to an automated system, if not at the price of debasing the typical features of Legislative Decree 472/1997. The use of artificial intelligence could, if anything, be invoked at a preliminary stage, which should then be followed by a prior cross-examination between the administration and the taxpayer aimed at scrutinising and verifying in concrete terms all the assumptions made by the machine.

Alessia Fidelangeli

L'applicazione dell'imposta di registro alla divisione ereditaria con conguagli e la rilevanza dell'istituto della collazione (nota a Cass. n. 2588/2023 II, 145

La Corte di Cassazione si esprime sull'applicazione dell'imposta di registro ad un atto di divisione ereditaria posto in essere in presenza di precedenti donazioni effettuate dal *de cuius* e oggetto di collazione secondo il regime civilistico e conferma una recente pronuncia secondo la quale l'istituto della collazione dovrebbe essere considerato ai fini della tassazione dei conguagli divisionali in sede di divisione ereditaria. Nella sentenza si specifica ulteriormente che un regime impositivo che non tiene conto delle donazioni effettuate in vita dal *de cuius* colpirebbe un disavanzo tra quota di fatto e quota di diritto che non è indice dell'attribuzione di una ricchezza supplementare e, perciò, sarebbe contrario a quanto previsto dall'art. 53 Cost., oltre a mettere in discussione la neutralità impositiva del tributo. Inoltre, la pronuncia suggerisce che l'operatività della collazione riguardi soltanto la determinazione della quota effettivamente spettante ai singoli coeredi cui applicare l'aliquota stabilita per i trasferimenti mobiliari o immobiliari e non si estenda anche alla determinazione della massa comune cui applicare l'aliquota dell'1% prevista per gli atti dichiarativi.

The Court of Cassation adopts a decision concerning the registration duties tax regime applicable to an act of division of an inheritance made after previous donations by the deceased. The Court confirms its most recent decision, dating back to 2021, according to which the act by which the heirs transfer into the inheritance what they have received from the deceased by way of donation, in accordance with the civil law regulation, should be considered for the purposes of the application of the registration duties to the division of inheritance. The judgment specifies that a tax regime that does not take into account donations made during the lifetime of the testator would not be indicative of the attribution of additional wealth and, therefore, would be contrary to the provisions of Article

53 of the Italian Constitution, in addition to challenging the tax neutrality of the registration duties tax and donation tax. Moreover, the ruling suggests that the relevance of the above-mentioned act does not concern the individuation of the inheritance value to which the 1% proportional tax rate should apply.

Stefania Gianoncelli

Inversione contabile e operazioni inesistenti: il recupero dell'imposta a fini sanzionatori I, 373

Introdotta con riguardo agli scambi intracomunitari, al fine di garantire la tassazione IVA nel Paese di destinazione, l'inversione contabile è stata successivamente estesa ad alcune tipologie di transazioni interne in funzione antifrode, in ragione della sostanziale impossibilità di evadere l'imposta europea che la sua applicazione comporta. In tale contesto, il recupero del tributo, allorché l'operazione inesistente sia stata assoggettata a *reverse charge*, può giustificarsi esclusivamente in chiave sanzionatoria, con tutte le conseguenze e le criticità che potenzialmente ne derivano.

Introduced with reference to intra-EU trade, to ensure VAT taxation in the Country of destination, the reverse charge was later extended to certain types of domestic transactions in order to avoid frauds, thanks to the substantial impossibility of evading VAT that its application entails. In this context, the recovery of the tax, when the non-existent transaction has been subjected to reverse charge, can only be justified in terms of penalties, with all the consequences and critical issues that potentially follow.

Antonio Marinello

“Name and shame” e diritto al rispetto della vita privata: la *Grand Chamber* della Corte EDU censura la gogna mediatica per gli evasori fiscali IV, 119

Il lavoro trae spunto dalla sentenza della *Grand Chamber* della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 9 marzo 2023, *L.B. contro Ungheria*, n. 36345/2016, nella quale si afferma che la pubblicazione di un elenco di grandi evasori, corredato di dati personali dei contribuenti, sul sito *web* dell'Amministrazione finanziaria ungherese deve essere considerata in contrasto con l'art. 8 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU). Secondo la Corte, in particolare, lo scopo perseguito attraverso la divulgazione dei dati fiscali dei maggiori evasori sarebbe in sé legittimo, trattandosi in definitiva di una misura deterrente, volta a tutelare l'interesse erariale alla pronta riscossione dei tributi. Nel caso di specie, tuttavia, non risulta che il Parlamento ungherese abbia considerato se e quanto la pubblicazione di tutti i dati in questione – in particolare l'indirizzo del domicilio del debitore – fosse effettivamente necessaria per il conseguimento di tale obiettivo. In assenza di una adeguata ponderazione degli interessi in gioco da parte del Parlamento nazionale, pertanto, l'adozione generalizzata dello strumento dissuasivo in questione deve essere considerata sproporzionata in relazione alla portata dei dati personali pubblicati, alle modalità di pubblicazione e alle ricadute che potrebbero derivarne sulla sfera privata dei contribuenti.

The essay discusses a recent judgment of the European Court of Human Rights, Grand Chamber (March 9th, 2023, L.B. v Hungary, n. 36345/2016), which states that the publication of a list of large evaders, accompanied by personal data of

taxpayers, on the website of the Hungarian Financial Administration must be considered contrary to art. Article 8 of the European Convention for the Protection of Human Rights and Fundamental Freedoms (ECHR). According to the Court, in particular, the aim pursued by the disclosure of the tax data of the major tax evaders is legitimate in itself, since it is ultimately a deterrent measure aimed at protecting the tax interest in the prompt collection of taxes. In the present case, however, it does not appear that the Hungarian Parliament considered whether and to what extent the publication of all the personal information – in particular the address of the debtor’s – was actually necessary for the achievement of that objective. Therefore, in the absence of an adequate weighting of the interests at stake by the national Parliament, the general adoption of this measure should be considered disproportionate in relation to the scope of the published personal data, the way in which it is published and the possible impact on taxpayers’ privacy.

Francesco Pedrotti

La valutazione dei servizi in corso di esecuzione di cui all’art. 92 del Tuir I, 461

L’art. 92, comma 6, del Tuir prevede un criterio valutativo, per i servizi in corso di esecuzione infrannuali, di tipo puntuale, il quale richiama il concetto di “costo di produzione” di matrice civilistica ed economico-aziendale. Ove i servizi in parola fossero valutati, in ambito civilistico, secondo un criterio in base al quale viene iscritto a conto economico un valore maggiore del relativo “costo di produzione”, è consentito effettuare in dichiarazione dei redditi una variazione in diminuzione la cui giustificazione deriva unicamente dalla differente logica sottostante i criteri valutativi, civilistico e fiscale, relativi alla posta patrimoniale in questione.

The art. 92, par. 6, of the Italian Tax Code provides, with regard to the services under execution of midyear term, a precise criterion of assessment mirroring the concept of “production cost” arising from the civil law and the business economy science. Should the services concerned were assessed, from a civil law point of view, according to a criterion pursuant to which entering in the P/L account an amount higher than the relevant “production cost”, the taxpayer would be entitled to operate, in its tax return, a reduction of the taxable basis justified by the mere difference between the different logic underlying the civil and tax assessment of the item concerned.

Guido Salanitro

Sugar tax e plastic tax. Quando il tributo litiga con la capacità contributiva I, 339

I tributi in materia ambientale e sulle bevande “dannose”, quali la plastic tax e la *sugar tax*, suscitano una serie di interrogativi sulla loro conformità alle norme costituzionali. Il loro esame alla luce dell’art. 53 della Costituzione non sembra fornire soluzioni appaganti. Spunti più soddisfacenti discendono dalla loro verifica alla luce del principio di ragionevolezza e degli artt. 9, 32 e 41 della Costituzione. Un tributo su una specifica categoria di bevande non sembra rispondere alle esigenze sottese al principio di ragionevolezza, né trova un sicuro fondamento nelle norme costituzionali relative alla tutela della salute. Un tributo sulla plastica monouso, invece, si inquadra agevolmente e ragionevolmente nella tutela dell’ambiente, anche nell’interesse delle future generazioni.

Taxes on the environment and on ‘harmful’ drinks, such as the plastic tax and the sugar tax, raise a number of questions about their compliance with constitutional

requirements. Their examination in the light of Article 53 of the Constitution does not seem to provide satisfactory solutions. More acceptable ideas derive from their verification in the light of the principle of reasonableness and Articles. 9, 32 and 41 of the Constitution. A tax on a specific category of beverage does not appear to meet the requirements underlying the principle of reasonableness, nor does it have a firm basis in the constitutional rules relating to the protection of health. A tax on single-use plastic, on the other hand, fits easily and reasonably into environmental protection, also in the interest of future generations.

Adriana Salvati

Sulla novazione della pretesa amministrativa operata dal giudice tributario (nota a Cass. n. 6837/2023)..... II, 123

La pronuncia della Cassazione in commento ritiene legittimo che il giudice tributario possa operare una riqualificazione dei fatti alla base della pretesa amministrativa, mutandone la sostanza. Tale riqualificazione, operata traslando una ripresa di sopravvenienze attive in un disconoscimento del costo ritenuto già all'origine incerto, viola il perimetro dell'oggetto del processo, delimitato dalla motivazione dell'atto amministrativo e dai motivi di ricorso. Nel merito, la Corte confonde il recupero di sopravvenienze attive, collegate ad eventi sopravvenuti e finalizzate alla rettifica di componenti correttamente dedotti in precedenza, con il disconoscimento di costi privi dei requisiti previsti dall'art. 109 T.u.i.r. E tanto con l'effetto di dilatare anche i relativi termini di accertamento.

The ruling of the Supreme Court in question deems it legitimate that the tax judge can redevelop the facts underlying the administrative claim, changing the substance of the administrative claim. This requalification, carried out by translating a recovery of contingent assets into a disavowal of the cost already considered uncertain at the origin, violates the perimeter of the object of the tax process, delimited by the motivation of the administrative act and by the reasons for appeal. On the merits, the Court confuses the recovery of contingent assets, connected to supervening events and aimed at rectifying previously correctly deducted components, with the disavowal of costs lacking the requirements set out in art. 109 TUIR And so much with the effect of also expanding the related terms of assessment.

DOTTRINA

Daniela Conte

Imposizione reale e ricchezza di origine virtuale: quale tassazione per le criptoattività? I, 483

Tanto a livello Oece quanto a livello UE, si registrano significativi interventi in materia di criptoattività che sono una inequivocabile manifestazione di interesse nei confronti del comparto e delle esigenze di una sua regolamentazione. In questo contesto, va collocato l'intervento del legislatore tributario nazionale, volto ad introdurre, ai fini Irpef, una disciplina "unitaria" in materia di tassazione delle criptoattività. A tal fine, è stata riformata la disciplina dei redditi diversi di natura finanziaria, prevedendo l'introduzione di una nuova categoria nell'ambito della quale sono stati ricondotti i proventi da criptoattività che, dal 1° gennaio 2023, sono assoggettati a tassazione sostitutiva del 26%. L'intervento di riforma, per quanto apprezzabile, presenta alcune rilevanti criticità, che saranno oggetto di analisi in questo lavoro, alle quali, peraltro, l'Agenzia delle entrate non sempre è riuscita a fornire una adeguata soluzione interpretativa nella recente circolare sul trattamento fiscale delle criptoattività. Tuttavia, al di là di qualsiasi sforzo interpretativo, occorre prendere atto che, nel vigente sistema di tassazione delle criptoattività, esiste una lacuna: manca una preventiva qualificazione giuridica e, di conseguenza, un quadro normativo coerente che garantisca, in futuro, un elevato livello di *compliance* e gettito per l'Erario. Come è noto, l'etichetta "criptoattività" individua *assets* che identificano i molteplici fenomeni del mondo digitale e che, quindi, sono differenti gli uni dagli altri sia per caratteristiche che per modi di utilizzo. A legislazione vigente, le criptoattività sono disciplinate con una normativa che può dirsi "unitaria" solo perché tali *assets* risultano accomunati dal generalizzato impiego delle tecnologie c.d. *Distributed Ledger Technology* (DLT), di cui la *blockchain* rappresenta l'applicazione più conosciuta. Nessuno sforzo è stato fatto dal legislatore tributario per classificare le criptoattività, secondo la loro natura giuridica, in specifiche categorie che, seppure differenti le une dalle altre, risultino omogenee al loro interno e, quindi, suscettibili ognuna di un trattamento giuridico "unitario" sotto il profilo fiscale.

Both at OECD and EU level, there are significant interventions in the field of crypto-activity that are an unequivocal expression of interest in the sector and the needs of its regulation. In this context, should be placed the intervention of the national tax legislator which is aimed at introducing, for IRPEF purposes, a "unitary" discipline in the taxation of crypto-activities. The discipline of the other financial incomes has been reformed, providing for the introduction of a new category under which the proceeds from crypto-activities have been brought back, which, from 1 January 2023, are subject to 26% substitute taxation. The reform, although appreciable, has some major problems, which will be the subject of analysis in this paper; to which, moreover, the Revenue Agency has not always been able to provide an adequate interpretative solution in the recent circular on the tax treatment of cryptoactivity. However, beyond any interpretative effort, it

must be noted that, in the current system of taxation of crypto-activities, there is a gap: there is no prior legal qualification of crypto-activities and, consequently, a coherent regulatory framework that guarantees, in the future, a high level of compliance and revenue for the Treasury. As is well known, the expression “crypto-activity” identifies assets that identify the multiple phenomena of the digital world and that, therefore, are different from each other both in terms of characteristics and ways of use. However, the legislator of the reform has limited itself to regulating, from the fiscal point of view, the crypto-activities with a legislation that can be called “unitary” only because these assets are united by the generalized use of technologies c.d. Distributed Ledger Technology (DLT), of which the blockchain represents the most known application. No effort has been made by the tax legislator to classify crypto-activities according to their legal nature into specific categories which, although different from each other, are homogeneous within them and therefore, each of them subject to a “unitary” legal treatment from a fiscal point of view.

Giangiaco­mo D’Angelo

In tema di garanzie personali per le obbligazioni doganali IV, 149

Le garanzie personali sono uno strumento molto diffuso nel mondo del diritto doganale. L’orientamento prevalente della Corte di Cassazione tende a considerarle garanzie autonome, operando una cesura netta tra vicende del debito doganale e vicende del debito di garanzia, ed impedendo al garante di contestare la legittimità dell’obbligazione doganale garantita. Dalla giurisprudenza europea, però, si desume una certa accessorietà tra obbligazione doganale garantita e obbligazione di garanzia, ribadita in recenti pronunce. Perciò, l’inquadramento delle garanzie in termini di totale autonomia potrebbe essere rivisto, e le garanzie doganali si potrebbero considerare come fideiussioni “a prima richiesta”, che non impediscono al garante di contestare la legittimità del debito doganale sottostante. In una prospettiva tributaria, la figura del garante sarebbe assimilata al responsabile di imposta: da ciò conseguirebbero alcune garanzie procedurali nei suoi confronti e la devoluzione delle controversie tra garante e dogana alla giurisdizione tributaria.

Personal guarantees are widely used in the world of customs law. The prevailing case law of the Italian Supreme Court of Cassation tends to treat them as independent guarantees, creating a clear separation between the incurrence of the customs debt and the incurrence of the guaranteed debt, thereby preventing the guarantor from challenging the legitimacy of the guaranteed customs debt. However, recent European case law suggests a certain degree of accessoriness between the customs obligation covered by the guarantee and the guarantee obligation. Therefore, the classification of guarantees in terms of complete independence could be reconsidered, and customs guarantees could be regarded as ‘first demand’ surety bonds, which would not prevent the guarantor from contesting the legitimacy of the underlying customs debt. From a tax perspective, the role of the guarantor would be likened to that of the person liable for taxes. This would result in certain procedural safeguards for the guarantor and in the transfer of disputes between the guarantor and customs to the tax court.

Luca Franzetti

Il reato di indebita compensazione nel contesto dei crediti d'imposta da Superbonus: tra schizofrenie legislative e dubbi irrisolti..... III, 89

Il vivace dibattito che si è innescato con riferimento ai rischi di frodi connaturati alla circolazione del credito d'imposta derivante dal c.d. "Superbonus 110%" induce – ancora una volta – a riflettere sugli esatti confini della fattispecie di indebita compensazione (art. 10-*quater* d.lgs. 74/2000), in relazione in particolare a una disciplina tributaria pressoché alluvionale che ha scompaginato a più riprese le carte in tavola, costringendo a interrogarsi su quali spazi applicativi residuino per un'applicazione della disciplina in tema di errore.

*The lively debate that has been triggered with reference to the risks of fraud inherent in the circulation of the tax credit resulting from the c.d. "Superbonus 110%" leads – once again – to reflect on exact boundaries of the case of undue compensation (Art. 10-*quater* d.lgs. 74/2000), in particular in relation to an almost alluvial tax regime that has disrupted the table on several occasions, forcing to wonder about what residual application spaces for an application of the discipline in the matter of error.*

Giuseppe Mercuri

Discriminazioni e proporzionalità delle scelte nel sistema tributario: riflessioni sulle prospettive di riforma dell'attuale assetto normativo..... I, 541

Le discriminazioni nel diritto tributario costituiscono uno dei profili più controversi del sistema tributario. In tale contesto, si impone di individuare un corretto approccio metodologico rispetto alle questioni che vengono in rilievo. Da questo punto di vista, la coerenza con i principi fondamentali (capacità contributiva, progressività, equità orizzontale e verticale) richiede una valutazione basata sulla ragionevolezza e sulla proporzionalità delle scelte del legislatore. Una volta individuato il metodo e le ragioni su cui si fonda, è possibile apprezzare le scelte del "decisore pubblico" nella prospettiva di riforma del quadro normativo.

Discriminations in tax law represent one of the most controversial aspects of the tax system. In this context, it is necessary to identify a correct methodological approach with respect to the issues that arise. From this point of view, coherence with the fundamental principles (ability to pay, progressivity, horizontal and vertical equity) requires an assessment based on the reasonableness and proportionality of the choices of the lawmaker. Once the method and the reasons on which it is based have been identified, it is possible to consider the choices of the lawmaker with a view to reforming the normative framework.

Ludovico Nicotina

La responsabilità notarile in caso di enunciazione in atti soggetti a registrazione in termine fisso..... II, 175

La sesta sezione civile della Suprema Corte di Cassazione, in data 29 aprile 2021 (ord. n. 11276) rimetteva alla quinta sezione la questione della responsabilità tributaria del notaio, in ordine agli atti enunciati in quelli dal notaio stesso rogati. La quinta sezione civile, a propria volta, con l'ordinanza n. 11118 del 6 aprile 2022, rimetteva la questione alle Sezioni Unite civili «in relazione ai

riflessi pregiudizievoli di carattere patrimoniale ed alle ricadute nocive di ordine sanzionatorio a discapito dei risvolti pubblicistici della funzione notarile». Le Sezioni Unite civili, ai sensi dell'art. 374 c.p.c. comma 2, in considerazione della rilevanza della questione, con sentenza n. 14432 del 24 maggio 2023, affermavano il principio di diritto secondo il quale «in tema di imposta di registro, qualora in un atto notarile, anche registrato telematicamente, vengano enunciate disposizioni di altri atti, scritti o verbali, posti in essere dalle medesime parti, ma non già registrati, la cui configurazione giuridica non richiede accertamenti di fatto ovvero extra testuali né valutazioni interpretative particolarmente complesse [omissis] l'Ente impositore può legittimamente emettere un avviso di liquidazione ai sensi degli artt. 42, comma 1, primo periodo, d.P.R. 131/1986 e 3 ter, comma 1, d.lgs. 463/1997; in tal caso, ai sensi dell'art. 57, comma 1, d.P.R. 131/1986, il notaio che ha ricevuto l'atto enunciante, pur in via dipendente, è responsabile per il pagamento dell'imposta solidalmente con le parti dell'atto stesso». La questione merita di essere approfondita.

On April 29, 2021 (ord. no. 11276), the sixth civil section of the Supreme Court of Cassation referred to the fifth section the issue of the notary's tax liability concerning the acts stated in those drawn up by the notary himself. The fifth civil section, in turn, with its order no. 11118 dated April 6, 2022, referred the matter to the Civil Joint Chambers «in relation to the prejudicial financial consequences and harmful sanctions affecting the public law aspects of the notarial function». The Civil Joint Chambers, in accordance with art. 374 of the Civil Procedure Code, par. 2, and taking into account the importance of the issue, in judgment no. 14432 on May 24, 2023, affirmed the legal principle that «regarding registration duty, if provisions of other acts, written or verbal, executed by the same parties but not yet registered, are stated in a notarial deed, even if registered electronically, whose legal configuration does not require factual assessments or particularly complex interpretative evaluations [omitted], the tax authority may legitimately issue a tax assessment notice in accordance with Articles 42, paragraph 1, first sentence, Presidential Decree no. 131/1986 and 3-ter, paragraph 1, Legislative Decree no. 463/1997; in this case, according to Article 57, paragraph 1, Presidential Decree no. 131/1986, the notary who received the enunciating deed, albeit in a dependent manner, is jointly responsible for the payment of the tax along with the parties of the deed.» The issue deserves further analysis.

DOTTRINA

Giacomo Duprè

La Commissione consultiva prevista dalla direttiva 2017/1852/UE: organo “giustiziale” in un rinnovato quadro di interessi tutelati V, 89

Il Legislatore europeo – consapevole che la doppia imposizione costituisce un ostacolo all’esercizio delle libertà fondamentali e, conseguentemente, alla realizzazione del mercato unico – ha introdotto e disciplinato, attraverso l’adozione della Direttiva (UE) n. 2017/1852, dei meccanismi per la soluzione delle controversie scaturenti dall’errata interpretazione o applicazione delle disposizioni contenute nelle convenzioni contro le doppie imposizioni (CDI) ovvero nella Convenzione europea di arbitrato. Tra questi strumenti se ne annovera uno di particolare rilievo: si tratta della possibilità, riconosciuta al contribuente, di chiedere l’istituzione di un collegio arbitrale (la “Commissione consultiva”) ogniqualvolta le Autorità fiscali coinvolte non abbiano raggiunto un *agreement* in ordine al modo in cui debba essere risolta la questione controversa. Nel presente contributo ci si propone di indagare la natura giuridica di tale organo arbitrale, considerate le numerose questioni teoriche, aventi significativi risvolti sul versante pratico, che ne discendono. In particolare, vengono sottoposte ad esegesi le ragioni che spingono ad escludere la natura giurisdizionale della Commissione consultiva, essendo quest’ultima riconducibile – piuttosto – al *genus* degli organi amministrativi depositari di funzioni “giustiziali”. Infine, si intende verificare se le procedure disciplinate dalla Direttiva, anche alla luce dell’introduzione di una fase arbitrale (giustiziale) obbligatoria, possano affrancarsi dalla categoria dei mezzi diplomatici di soluzione delle dispute tra Stati (solitamente invocata per descrivere i *tax dispute resolution mechanism* di fonte convenzionale), realizzando una riallocazione, a favore del contribuente, degli interessi sottesi alla previsione di tali strumenti di tutela.

The European Legislator – aware that double taxation hinders the exercise of fundamental freedoms and, consequently, the realization of the single market – has introduced and regulated, through the adoption of Directive n. 2017/1852/EU, European mechanisms for the resolution of disputes arising from the misinterpretation or misapplication of provisions contained in double taxation conventions or in the European Arbitration Convention. These instruments include one of particular importance: this is the possibility, granted to the taxpayer, to request the establishment of an arbitration panel (the “Advisory Commission”) whenever the tax authorities involved have not reached an agreement as to how the disputed issue should be resolved. In the present article we aim to investigate the legal nature of this arbitration body, given the numerous theoretical issues, having significant implications on the practical side, that arise from it. In particular, the reasons for excluding the jurisdictional nature of the Advisory Commission are subjected to exegesis, the latter being referable – rather – to the genus of administrative bodies depository of “justicial” functions. Finally, it is intended to verify whether the procedures governed by the Directive, also in light of the introduction of a compulsory (justicial) arbitration phase, can free

themselves from the category of diplomatic means of resolving disputes between states (usually invoked to describe the tax dispute resolution mechanisms of conventional source), realizing a reallocation, in favor of the taxpayer, of the interests underlying the provision of these instruments of protection.

Andrea Fedele

Le Sezioni Unite e l'“enunciazione” nella disciplina dell'imposta di registro (nota a Cass. SS.UU, n. 14432/2023)..... II, 215

L'enunciazione di atti non registrati determina l'applicazione dell'imposta di registro in ragione di un presupposto già in precedenza perfezionato, se si tratta di atti soggetti a registrazione in termine fisso, se invece sono enunciati atti non soggetti a registrazione in termine fisso, è l'enunciazione stessa ad integrare la fattispecie imponibile. Nella sentenza annotata, le Sezioni unite della Cassazione confermano che l'enunciazione può avvenire nel contesto di un verbale di assemblea e che il notaio è coobbligato in solido al pagamento della relativa imposta principale. Si evidenziano, negli argomenti addotti, alcune eccessive semplificazioni e l'ingiustificata estensione dell'obbligazione per l'imposta da enunciazione a tutti i soci.

The mentioning (“enunciazione”) of a non-registered agreement or instrument causes the application of registration tax in two different manners. More in detail: (i) if the mentioned agreement or instrument should per se already have been registered, the application of the registration tax was already due, while (ii) if the mentioning concerns agreements or instruments not per se subject to registration, the registration tax applies only as an effect of the mentioning. The captioned decision confirms that the mentioning can occur also in a shareholders' meeting minute and the notary authenticating the minute is jointly liable for the payment of the relevant registration tax. The article illustrates certain oversimplifications in the reasoning of the Court and the unjustified extension of the tax obligation to all the shareholders.

Valerio Ficari

Modifiche normative ed onere della prova tra procedimento e processo tributario..... I, 603

Le modifiche apportate all'art. 7 del D.Lgs. n. 546/1992 hanno rafforzato il legame tra il procedimento di accertamento tributario e il processo tributario, definendo in modo chiaro il contenuto dell'onere della prova dell'Agenzia delle Entrate; la nuova disciplina, soprattutto se ritenuta di applicazione ai giudizi pendenti, dovrebbe risolvere molte delle situazioni problematiche in tema di prova e controprova.

The amendments made to art. 7 of Legislative Decree no. 546/1992 have strengthened the link between the tax assessment procedure and the tax process, clearly defining the content of the burden of proof of the Revenue Agency; the new discipline, above all if considered of application to the pending judgments, should resolve many of the problematic situations in topic of test and counter-test.

Antonio Guidara

Tassazione del turismo e tassazione dei rifiuti: interrelazioni tra tributi ambientali e possibile concorso della prima al finanziamento della gestione dei rifiuti..... I, 619

Nonostante la diversità delle discipline, si constata una parziale sovrapposizione di tributi contermini legati alla fruizione del territorio, quali sono quelli del turismo e sulla produzione di rifiuti. Essa può essere opportunamente valorizzata in funzione di una migliore “resa” degli stessi negli ambiti, anch’essi da valorizzare, della tassazione ambientale e dell’economia circolare. Così, già *de iure condito*, si può sostenere il possibile concorso dei tributi sul turismo al finanziamento del servizio di gestione dei rifiuti: eventuali resistenze sono superabili e non si constatano nelle esperienze straniere.

Despite the diversity of the disciplines, there is a partial overlap of neighboring taxes linked to the use of the territory, such as those on tourism and on waste production. It can be appropriately valorised according to a better “performance” of the same ones in the areas, which also need to be valorised, of environmental taxation and the circular economy. Thus, already de iure condito, the possible contribution of tourism taxes to the financing of the waste management service can be supported: any resistance can be overcome and is not seen in foreign experiences.

Alessia Marano

La rivoluzione degli algoritmi verdi nella fiscalità ambientale: dall’esperienza spagnola alle novità italiane I, 687

Gli algoritmi verdi, oggetto di un recente intervento normativo spagnolo, coniugano bene l’interazione tra la transizione ecologica e la transizione digitale, cd. twin transition, in linea con le indicazioni europee, ed offrono l’occasione per riflettere in una prospettiva comparata sulle pertinenti e corrispondenti discipline tributarie, spagnola e italiana: ciò (anche) allo scopo di indagare in che modo il legislatore tributario possa favorire gli impieghi dell’intelligenza artificiale per incrementare lo standard qualitativo di tutela ambientale. La comparazione delle diverse soluzioni poste in essere nei due ordinamenti si rivela senza dubbio interessante, ma lascia pur sempre insoddisfatti per i limiti che le stesse presentano.

The Green algorithms tool, which has been the subject of a recent Spanish regulatory intervention, helps to accurately combine the interactions between ecological transition and digital transition, which have also been defined as “twin transition”, adhering as such with European standards. The above-mentioned algorithm presents us with the opportunity to reflect, from a comparative standpoint, on relevant and respective tax disciplines, both in Spain and in Italy. Moreover, the tool facilitates the further investigation into how the tax legislator is able to adopt the use of artificial intelligence to increase the quality standard of environmental protection. The comparison between the different solutions put forth by the two legislations is undoubtedly interesting, however they also present inherent limits and shortcomings, which in result render them unsatisfactory.

Stefano Ronco

La ‘perdita di centro’ della dimensione tributaria nella Tari tra interventi dell’Arera ed economia circolare..... I, 645

Il contributo mira ad esaminare i rapporti tra prelievo tributario e modalità di tariffazione nella TARI, tenendo in considerazione le evoluzioni connesse alle dinamiche dell’economia circolare nonché l’innovativo ruolo attribuito all’Arera in materia di regolazione del servizio di raccolta e trattamento dei RSU. Ciò allo scopo di verificare se sia in corso un processo di ‘perdita di centro’ della

dimensione tributaria nella disciplina sulla Tari e, in tale ipotesi, quale sia il modello di regolazione che sta via via emergendo.

As part of the EU Green Deal and the Circular Economy Action Plan, the Commission has made a package of proposals to make goods on the EU market more friendly to the environment, circular, and energy efficient. In that respect the role of the traditional taxation model used in Italy to fund municipal solid waste costs is increasingly put under pressure: the growing relevance of the setting of costs and standard requirements through the intervention of regulatory bodies – such as the ARERA in Italy – calls into question the scope of Italian municipalities’ room for maneuver in pursuing regulatory autonomy in the application of municipal solid waste taxes. It is argued that such policy shift, although should not be perceived necessarily negatively, should be debated.

Piera Santin

Mancata sottoscrizione digitale tra esigenze processuali e vincoli tecnici (nota a Cass., n. 16454/2023) II, 247

Il contributo analizza le circostanze che hanno portato la V sezione a rimettere alle Sezioni Unite la decisione circa l’ammissibilità di un giudizio introdotto da un ricorso privo di firma digitale. Ci si sofferma in particolare sulle ragioni sistematiche poste a fondamento della potenziale pronuncia di improcedibilità, alla luce delle peculiarità tecniche del processo telematico, della natura originariamente digitale degli atti e della contestuale necessità di tutelare i diritti fondamentali del giusto processo e dell’accesso alla giustizia. Da ultimo si analizzano i potenziali effetti sui giudizi di merito di una scelta interpretativa liberale, anche nella prospettiva del superamento di un (eccessivo) rigore tecnico-formale.

The content analyses the circumstances that led the Fifth Chamber of the Court of Cassation to refer to the United Sections decision on the admissibility of a case introduced by an appeal without a digital signature. It dwells in particular on the systematic reasons underlying the potential ruling of inadmissibility, in the light of the technical peculiarities of the telematic process, the originally digital nature of the acts, and the concomitant need to protect the fundamental rights of due process and access to justice. Finally, the potential effects on the judgments on the merits of a liberal interpretative choice are analysed, also with a view to overcoming (excessive) technical-formal rigour.

Alessia Sbroiavacca

La (doppia) tassazione dei dividendi di fonte estera percepiti da persone fisiche non imprenditori I, 709

A seguito di un susseguirsi di modifiche normative, attualmente i dividendi di fonte estera percepiti da persone fisiche fuori dal regime d’impresa sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d’imposta ex art. 27, comma 4, D.p.r. 600/73 sul cd. “netto frontiera”, se riscossi tramite intermediari residenti, ovvero ad imposta sostitutiva sul provento lordo, ex art. 18 del Tuir, qualora incassati direttamente all’estero. In entrambi i casi, al contribuente percettore è precluso l’accesso al credito d’imposta per le imposte pagate all’estero previsto dall’art. 165 Tuir e altresì garantito dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni. Di fatto, pertanto, tali dividendi scontano due livelli impositivi, l’uno all’estero

e l'altro in Italia, ed il contribuente rimane definitivamente inciso da tale doppia imposizione. Il contribuente affronta questa situazione, anche alla luce degli orientamenti di prassi e della giurisprudenza, rilevando l'incoerenza dell'attuale assetto impositivo che rende impossibile la fruizione del credito d'imposta per le imposte pagate all'estero ed i possibili profili di incompatibilità, con il diritto costituzionale ed i principi comunitari, del riservare il "netto frontiera" ai soli dividendi riscossi tramite intermediari residenti.

Following a series of regulatory changes, foreign-source dividends received by private individuals are currently subject to withholding tax pursuant to Article 27(4) of Presidential Decree 600/73 on the so-called "net limit", if received through resident intermediaries, or to substitute tax on the gross proceeds pursuant to Article 18, Tuir, if received directly abroad. In both cases, the receiving taxpayer cannot benefit from the tax credit for taxes paid abroad provided for by Article 165 Tuir and also guaranteed by international conventions against double taxation. In fact, therefore, such dividends are subject to two levels of taxation, one abroad and the other in Italy, and the taxpayer remains definitively affected by this double taxation. The article examines this situation, also in the light of the guidelines of practice and jurisprudence, highlighting the inconsistency of the current tax system, which makes it impossible to benefit from the tax credit for taxes paid abroad, and the possible incompatibility with constitutional law and EU principles of reserving the "net limit" only to dividends received through resident intermediaries.

Paola Severino

Sistema sanzionatorio tributario e responsabilità degli enti..... III, 139

Nell'ultima delega fiscale, la relazione tra Fisco ed imprese di grandi dimensioni, basata sulla leale collaborazione e volta a realizzare una gestione condivisa del rischio fiscale, è stata oggetto di un rinnovato interesse del legislatore volto, tra l'altro, a valorizzare il tema della *compliance* in relazione alle sanzioni tributarie. In questa prospettiva, il presente contributo intende offrire spunti di riflessione su tre principali questioni – efficacia dell'implementazione di un sistema di rilevazione e controllo del rischio fiscale, *ne bis in idem*, premialità – che assumono particolare rilevanza, sotto il profilo della responsabilità degli enti, e rappresentano, altrettante, importanti sfide per il legislatore delegato, chiamato a ripensare il vigente assetto di disciplina.

*In the last enabling act, the relationship between tax Authorities and large companies, based on loyal cooperation and aimed at achieving a shared management of tax risk, was the subject of a renewed interest of the legislator face, inter alia, to enhance the issue of compliance in relation to tax penalties. In this perspective, this paper aims to offer food for thought on three main issues – the effectiveness of the implementation of a tax control framework, *ne bis in idem*, rewards – that take on particular importance, from the point of view of the responsibility of the entities, and represent, as many, important challenges for the delegated legislator, called to rethink the current regulatory structure.*

Alessandro Tropea

La sanzione nel diritto doganale che cambia (nota a Corte di Giustizia UE, 8 giugno 2023, causa C-640/21) IV, 187

La minaccia all'interesse finanziario dell'Unione europea è contrastata dalla reazione sanzionatoria dei singoli Stati membri. In forza dell'art. 325 TFUE, è fatto obbligo ai singoli legislatori nazionali di assimilare gli interessi europei a quelli domestici e, in forza di leggi interne, proteggere mediatamente anche detti interessi comunitari come se fossero propri. Con particolare riguardo alla tutela dell'entrata daziaria, risorsa propria dell'Unione, a fronte di un'unica legge doganale, vigente in tutti i Paesi membri dell'Unione europea (Reg. UE 952/2013), esistono ben ventisette differenti sistemi sanzionatori, tanti quanti sono gli Stati UE, i quali puniscono chiunque dovesse minacciare il pronto e sollecito versamento del tributo. Contrariamente a tali principi, la Corte di giustizia dell'Unione europea, con la sentenza dell'8 giugno 2023, causa C-640/21, ha affermato un indirizzo interpretativo univoco in materia sanzionatoria, tentando erroneamente di vincolare tutti i Paesi membri nel punire, in ogni caso, l'omessa dichiarazione di merce non conosciuta per tempo dall'importatore. Ma, come noto, gli Stati UE sono vincolati a punire solo violazioni previste da leggi nazionali, in forza del principio della riserva di legge assoluta in materia punitiva, vigente in tutte le Carte costituzionali degli Stati membri. Sicché, se il singolo ordinamento nazionale – come l'Italia – non prevedesse come punibile la predetta fattispecie di erronea dichiarazione di merce importata, il dispositivo della sentenza della Corte UE, nella parte in cui dispone per le sanzioni doganali, enuncia un indirizzo interpretativo non vincolante.

The threat to the financial interest of the European Union is countered by the sanctioning reaction of the individual Member States. Under Article 325 TFEU, individual national legislatures are obliged to assimilate European interests to domestic interests and, by virtue of domestic laws, also mediate protect those EU interests as if they were their own. With particular regard to the protection of customs revenue, the Union's own resource, against a single customs law in force in all the Member States of the European Union (EU Reg. 952/2013), there are as many as twenty-seven different systems of penalties, as many as there are EU States, which punish anyone who threatens the prompt and prompt payment of the tax. Contrary to these principles, the Court of Justice of the European Union, in its judgment of 8 June 2023, Case C-640/21, affirmed an unambiguous interpretative direction in the field of penalties, erroneously attempting to bind all Member States in punishing, in any case, the failure to declare goods that were not known in time by the importer. But, as is well known, the EU States are bound to punish only violations provided for by national laws, by virtue of the principle of absolute reservation of the law in matters of punishment, which is in force in all the Constitutional Charters of the Member States. Therefore, if the individual national legal system – like Italy – did not provide for the aforementioned case of misdeclaration of imported goods as punishable, the operative part of the judgment of the EU Court, in the part in which it provides for customs penalties, enunciates a non-binding interpretative guideline.

DOTTRINA

In ricordo del prof. Ivo Caraccioli..... I, 1

Susanna Cannizzaro

Meccanismo “Prezzo valore” e sua evoluzione: impatto sistematico nell’assetto del tributo di registro. Il caso degli atti giudiziari (nota a Cass. nn. 31100/2023 e 2581/2023) II, 32

Il contributo è volto a porre in luce gli indici evolutivi del sistema prezzo-valore che emergono dall’interpretazione giurisprudenziale con impatto sulle regole di determinazione della base imponibile del tributo di registro e sulle modalità di esercizio dell’opzione.

The essay is focused on the price-value system evolution in the jurisprudential interpretation affecting the rules for determining the tax base of the registration tax and the operative method of the option.

Pier Luca Cardella

Note minime in tema di plurime rideterminazioni del valore di partecipazioni e terreni (nota a Cass. n. 37583/2022) II, 6

Le plurime rideterminazioni del valore di partecipazioni e terreni pongono, in ipotesi di violazione degli obblighi di versamento, alcune delicate questioni collegate alla natura di un prelievo sostitutivo che, con il trascorrere del tempo, è divenuto cifra caratteristica, ancorché precaria, del nostro sistema di imposizione sul reddito.

The multiple restatements of the value of shareholdings and lands pose, in the event of a breach of payment obligations, some delicate questions related to the nature of a substitute levy that, with the passage of time, has become a characteristic, albeit precarious, feature of our income tax system.

Daniela Conte

Accertamento tributario e modelli predittivi del rischio di evasione fiscale: il ruolo dell’IA tra tutela dei dati personali e principio del “giusto” procedimento I, 125

Il lavoro analizza, in chiave critica, il rapporto tra l’esercizio della funzione amministrativa di accertamento tributario e l’utilizzo degli algoritmi predittivi. In questa prospettiva, assumono interesse, anche per il diritto tributario, i principi della c.d. “legalità algoritmica”, elaborati dal Consiglio di Stato che li ha elevati a condizioni di legittimità delle decisioni amministrative assunte con l’ausilio di strumenti di intelligenza artificiale. Tenuto conto delle caratteristiche strutturali degli algoritmi predittivi, occorre verificare se, in sede di attuazione dei principi e criteri direttivi della legge delega 2023, il Governo si è preoccupato

di realizzare un attento bilanciamento tra le esigenze di contrasto all'evasione fiscale e le garanzie del "giusto" procedimento di accertamento tributario basato su algoritmi predittivi nonché di individuare il confine tra legittima attività di accertamento tributario ed illegittima invasione della sfera personale del singolo, come disciplinata dal regolamento europeo sulla tutela dei dati personali (GDPR).

The work critically analyses the relationship between the exercise of the administrative function of tax assessment and the use of predictive algorithms. In this perspective, the principles of the c.d. "algorithmic legality", drawn up by the Council of State, which has elevated them to conditions of legitimacy of administrative decisions taken with the help of artificial intelligence tools, assume interest, also for tax law. For the purposes of my analysis, in view of the structural opacity of the predictive algorithms, it is necessary first of all to establish the boundary between legitimate tax assessment and illegal invasion of the personal sphere of the individual, as governed by the European Data Protection Regulation (GDPR). If the structural characteristics of the predictive algorithms are taken into account, it is necessary to verify whether, when implementing the principles and guidelines of the 2023 Delegated Law, the Government has been concerned to achieve a balance between the needs of combating tax evasion and the guarantees of the "fair" tax assessment procedure based on predictive algorithms and to identify the boundary between legitimate tax assessment and illegal invasion of the personal sphere of the individual, as governed by the European Data Protection Regulation (GDPR).

Federico Consulich

La collaborazione pubblico-privato nello specchio della colpa di organizzazione:
il caso del *Tax Control Framework*.....

III, 5

Se correttamente implementato, il modello di autoregolazione tributaria, che va sotto il nome di *cooperative compliance*, può rivelarsi uno strumento potente per garantire un solido rapporto virtuoso tra grandi contribuenti ed Erario, decomprimendo la spinta all'elusione e prevenendo l'insorgenza di complessi schemi di 'ottimizzazione' indebita dell'imponibile. Si finisce, infatti, per generare un *level playing field* cui l'operatore privato riconosce la legittimità della pretesa tributaria e il soggetto pubblico la ragionevolezza delle esigenze di speditezza e pianificazione dell'impresa. In questo contesto, un ruolo fondamentale va attribuito al sistema di gestione e controllo del rischio fiscale (c.d. *Tax control framework*). Di qui, l'impulso alla *cooperative compliance* fornito dall'ultima delega fiscale soprattutto attraverso il potenziamento degli effetti premiali connessi all'adesione, tra cui la non punibilità di reati tributari eventualmente integrati, con particolare riguardo a quelli connessi al reato di dichiarazione infedele. In questa prospettiva, la riflessione si inquadra, in primo luogo, nel contesto della permanente crisi di legittimazione del diritto penale tributario; in secondo luogo, la c.d. *tax compliance* impatta sulla colpa di organizzazione dell'ente, escludendola, rispetto al governo del rischio di commissione di reati fiscali, molti dei quali fanno parte del catalogo dei reati presupposto della responsabilità dell'ente. Si tratta allora di comprendere quali rapporti intercorrono tra la disciplina del regime di adempimento collaborativo e quella in materia di responsabilità degli enti, se si tratta cioè, di due strumenti alternativi o, piuttosto, complementari rispetto alla cautela organizzativa contro gli illeciti penali tributari.

If properly implemented, the self-regulatory tax model, which goes by the name of collaborative compliance regime, can prove to be a powerful tool to ensure

a solid virtuous relationship between large taxpayers and the tax authorities, decompressing the push to circumvent and preventing the emergence of complex schemes of undue 'optimization' of the tax base. In fact, it generates a "level playing field" where the private operator recognizes the legitimacy of taxation and the public entity the reasonableness of the needs of speed and planning of the enterprise. In this context, the tax control framework plays a key role. Hence, the impetus given to the regime of collaborative compliance by the last tax reform, especially through the strengthening of the reward effects related to regime of cooperative compliance, including the non-punishability of tax crimes possibly integrated, with regard to those related to the offence of false related to tax declaration. In this perspective, the reflection is framed, in the first place, in the context of the permanent crisis of legitimacy of criminal tax law; secondly, the so-called tax compliance impacts on the organizational fault, excluding it, with respect to the risk government of commission of tax crimes, many of which are part of the catalogue of predicated crimes. It is then a matter of understanding the relationship between the regulation of the collaborative compliance regime and that of corporate liability, whether they are, in fact, two alternative instruments or not rather complementary to organisational caution against tax offences.

Davide Corrado

Il rinvio pregiudiziale alla Corte di cassazione ex art. 363-bis c.p.c. e la sua possibile estensione al processo tributario (nota a Corte di Giustizia Tributaria di primo grado, n. 428/2023).....

II, 67

Il commento analizza uno dei primi rinvii pregiudiziali affrontati dalle Corti di giustizia tributaria alla Corte di cassazione con il quale la CGT di primo grado di Agrigento ha sollevato questione circa l'ammissibilità del nuovo strumento introdotto dall'art. 363-bis c.p.c. all'interno del processo tributario. Il giudice siciliano propende per la soluzione affermativa seppur in un caso involgente una questione di giurisdizione per la cui risoluzione l'ordinamento italiano già conosce lo strumento del regolamento preventivo di giurisdizione. Il problema che si affronta nel prosieguo riguarda pertanto l'utilizzabilità dello strumento del rinvio pregiudiziale in questioni attinenti la giurisdizione.

The paper analyzes one of the first preliminary rulings addressed by the Tax Courts to the Supreme Court through which the Court of first instance of Agrigento raised an issue concerning the eligibility of the new instrument introduced by Art. 363-bis of the Italian code of civil procedure within the tax process. The Sicilian court opted for the affirmative solution although in a case involving an issue of jurisdiction for the resolution of which the Italian legal system is already familiar with the instrument of the preliminary ruling of jurisdiction. The issue discussed below therefore concerns the applicability of the instrument of the preliminary ruling in matters of jurisdiction.

Lorenzo Del Federico

La tipologia dei tributi nell'ordinamento italiano. I percorsi dell'elaborazione teorica in mancanza di codificazione.....

I, 5

L'evoluzione del concetto e della tipologia dei tributi nell'ordinamento italiano presenta profili simili a quelli degli ordinamenti in cui da tempo è presente una legge generale tributaria (Germania, Francia, Spagna e Portogallo). In tutti i sistemi è possibile riscontrare la ricorrente tendenza legislativa ad impiegare

espressioni quali corrispettivo, prezzo pubblico, canone, diritto remunerativo ecc., per gestire entrate pubbliche senza le garanzie fondamentali poste come limite all'imposizione tributaria. La codificazione non è riuscita quindi ad arginare tale fenomeno. Tuttavia la tipologia dei tributi stenta ad assumere una connotazione chiara ed una stabile dimensione sistematica, in quanto la fonte tipicamente legale del prelievo tributario finisce con l'assicurare alla legislazione un ruolo creativo del tutto svincolato dai modelli impositivi; modelli non codificati (come in Italia), o codificati da leggi ordinarie (dedicate alle imposte come in Germania e Francia, o a tutti i diversi tributi come in Spagna e Portogallo), ma di certo sempre subordinati rispetto alla produzione legislativa. Ciononostante, sembra possibile delineare alcuni risultati utili rispetto ai quali il diritto tributario italiano esprime linee di convergenza analoghe a quelle di altri Paesi, e principalmente di Germania, Spagna, Portogallo e Francia. Il tentativo teorico di delimitare il diritto tributario allo studio delle sole imposte, emarginando le tasse ed i contributi, tanto da dar corpo ad un più puro ed omogeneo diritto delle imposte (*Steuerrecht*) non ha avuto successo. Ed invero, dalla legislazione emerge la sussistenza di regimi ed elementi sintomatici della natura tributaria per quanto riguarda l'obbligazione tributaria, l'accertamento, la liquidazione, il rimborso, la decadenza, la prescrizione ecc.; i procedimenti sanzionatori e le sanzioni; la riscossione ed i privilegi; la giurisdizione. Si tratta di profili sintomatici della natura tributaria del prelievo, al tempo stesso rilevanti sul piano applicativo e concreto.

The evolution of the concept and typology of taxes in the Italian legal system presents profiles similar to those of the systems in which a general tax law has long been present (Germany, France, Spain and Portugal). In all systems it is possible to find the recurring legislative tendency to use expressions such as consideration, public price, fee, remuneration right, etc., to manage public revenue without the fundamental guarantees placed as a limit to tax imposition. Codification has therefore failed to stem this phenomenon. However, the typology of taxes struggles to take on a clear connotation and a stable systematic dimension, as the typically legal source of the tax levy ends up ensuring that legislation has a creative role that is completely independent of taxation models; models that are not codified (as in Italy), or codified by ordinary laws (dedicated to taxes as in Germany and France, or to all the different taxes as in Spain and Portugal), but certainly always subordinate to legislative production. Nonetheless, it seems possible to outline some useful results with respect to which Italian tax law expresses lines of convergence similar to those of other countries, and mainly Germany, Spain, Portugal and France. The theoretical attempt to limit tax law to the study of taxes alone, marginalizing taxes and contributions, so as to give shape to a purer and more homogeneous tax law (Steuerrecht) was not successful. And indeed, from the legislation emerges the existence of regimes and elements symptomatic of the tax nature regarding tax obligation, assessment, liquidation, reimbursement, forfeiture, prescription, etc.; sanctioning procedures and sanctions; collection and privileges; jurisdiction. These are symptomatic profiles of the fiscal nature of the levy, at the same time relevant on an applicative and concrete level.

Stefanie Geringer

Alignment of financial and tax accounting standards from a constitutional perspective

V, 1

Per effetto di una serie di iniziative assunte livello di Unione Europea e OCSE, è tornato centrale il dibattito su un possibile (ulteriore) allineamento dei principi

contabili e dei principi di determinazione del reddito d'impresa. In questo contesto, occorre tener presente che il tema della ottimizzazione delle regole per determinare il reddito di impresa coinvolge anche questioni di rilevanza generale, anche di rango costituzionale. Se le basi imponibili sono definite sulla base dei dati contabili, che di norma seguono principi e regole specifiche, può risultare incerto se e in quale misura i sistemi di determinazione del reddito d'impresa siano ancora in grado di soddisfare i rilevanti principi di carattere costituzionale. In questo quadro, l'articolo si propone l'obiettivo di delineare i principi fondamentali che i sistemi costituzionali degli Stati stabiliscono in materia di determinazione del reddito di impresa e, su questa base, di esaminare criticamente le prospettive di un ulteriore allineamento di regole contabili e regole tributarie.

As a result of related initiatives at the level of the European Union (EU) and the Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD), the debate on the (further) harmonisation of financial and tax accounting standards has regained momentum. In this context, it should be borne in mind that the question of streamlining the rules for calculating business profits also touches on very fundamental issues and, above all, can also reach into the constitutional sphere. After all, if the tax bases are effectively derived from financial accounting figures, which typically follow different principles and regularities, it may be unclear whether and to what extent tax profit determination systems are still able to meet the requirements of the relevant constitutional order. Against this background, this article is aimed at presenting the central requirements of national constitutional systems for the legal design of tax profit determination rules and, on this basis, at critically evaluating the notion of a (further) alignment of financial and tax accounting standards. The underlying idea is to shed light on fundamental and critical aspects shaping the related discussions, in order to bring this topic (back) to the attention of a wider public and, moreover, to enable further current research on the subject.

Valeria Mastroiacovo

Sulla giustizia predittiva ovvero di quel che accade quando il mito della calcolabilità del diritto incontra i pregiudizi sulla materia tributaria

I, 43

Il presente saggio muove dal presupposto che l'IA costituisce un "fatto globale sociale", inarrestabile anche in ragione delle semplificazioni di cui è effettivamente foriera conformando cambi di paradigma in vista di nuove comodità. Nel campo del diritto ciò è agevolato dall'attuale mancanza di regolamentazione e procedimentalizzazione dell'utilizzo delle applicazioni, con problematiche acute dall'avvento dell'IA generativa. Le potenzialità dell'IA applicata al diritto risultano però limitate sia se si guarda all'irriducibilità intrinseca del diritto stesso, sia alla prospettiva di garanzia dei diritti fondamentali posti alla base dell'AI Act, così da escludere l'ammissibilità di una giustizia predittiva sostitutiva e da considerare comunque ad "alto rischio" quella ausiliaria. In questo quadro tuttavia l'esperienza del diritto tributario (non solo con il progetto Prodigit, ma anche da ultimo con il d.lgs. n. 220 del 2023) sembra delineare uno scenario differente in cui, pur nella consapevolezza dei predetti limiti, i sistemi di IA applicati alla giustizia sono considerati un'importante opportunità per perseguire la certezza del diritto, dare stabilità agli investimenti economici e risolvere problematiche che da ormai troppo tempo attanagliano il contenzioso tributario. L'auspicio è che in un settore pervaso da (ingiustificati) pregiudizi di specialità non risultino sacrificati i diritti degli stessi contribuenti.

This essay starts from the assumption that AI constitutes a “global social fact”, unstoppable also due to the simplifications it actually entails, conforming paradigm changes in view of new conveniences. This is also true in the field of law and it is facilitated by the current lack of regulation and proceduralization of using applications, with problems exacerbated by the advent of generative AI. However, the potential of AI applied to law is limited both if we look at the intrinsic irreducibility of the law itself and at the prospect of guaranteeing the fundamental rights placed at the basis of the AI Act, so as to exclude the admissibility of substitute predictive justice and still consider the auxiliary one to be “high risk”. In this context, however, the experience of tax law (not only with the Prodigit project, but also most recently with Legislative Decree no. 220 of 2023) seems to outline a different scenario in which, despite being aware of the aforementioned limits, the AI systems applied to justice are considered an important opportunity to pursue legal certainty and economic investments and resolve problems that have plagued tax litigation for too long now. The hope is that in a sector pervaded by (unjustified) specialty prejudices, the rights of taxpayers themselves will not be sacrificed.

Andrea Perini

In memoria di Ivo Caraccioli..... III, 1

Roberto Schiavolin

Considerazioni sulla sottoscrizione dell’avviso di accertamento (anche alla luce delle riforme di fine 2023)..... I, 85

L’art. 42, d.p.r. n. 600/1973 sembra alla dottrina prevalente in contrasto con i principi laddove prevede l’annullabilità di un avviso di accertamento non sottoscritto secondo la disciplina del primo comma di esso, perché se il vizio investe un requisito essenziale per l’esistenza dell’atto e per l’imputabilità di esso all’amministrazione finanziaria dovrebbe comportare nullità radicale. In questo lavoro si esaminano gli indirizzi giurisprudenziali e dottrinali sull’interpretazione della normativa in materia di firma degli atti di accertamento. Si propone una ricostruzione di essa fondata su una *ratio legis* in cui la firma non solo concretizza il rapporto organico, ma presuppone un previo controllo sulla legittimità di ciascun atto. Si traggono le conseguenze di tale impostazione riguardo ad alcune questioni, in particolare in tema di delega a sottoscrivere. Per concludere, si esaminano i riflessi su detta disciplina di alcune riforme di fine 2023.

According to art. 42, d.p.r. n. 600/1973, a notice of assessment not signed complying with the rules of its first paragraph is subject to annulment. The prevailing doctrine whereas finds that an act lacking an element which is essential for its very existence and for the imputation of it to the Revenue service should be deemed null and void, according to general principles of administrative law. This essay debates case law and doctrine on rules concerning the signature of notices of assessment. We propose to understand these rules as if they not only concern the identification of the signatory with the Revenue Service, but also a previous control of the lawfulness of every act. We draw the consequences of these premises on some issues, especially about signature delegation. Finally, we analyse the consequences of some reforms of the end of 2023 for the rules about the signature of a notice of assessment.

DOTTRINA

Francesco Colaianni e Davide Colombo

Tutti i creditori sono uguali ma il fisco è più uguale di altri. Le Sezioni Unite sul rapporto tra procedura fallimentare e sequestro da reato tributario (nota a Cass., SS.UU., n. 40797/2023) III, 39

L'articolo si sofferma sull'atteso intervento delle Sezioni Unite in tema di rapporti tra confisca da reato tributario e procedura concorsuale. Dopo aver ripercorso l'evoluzione giurisprudenziale sulla questione, il contributo analizza criticamente il percorso argomentativo seguito dalla Corte, all'esito del quale è stata affermata la prevalenza della misura ablatoria sulle ragioni della curatela fallimentare. L'esame della pronuncia è infine l'occasione per svolgere alcune riflessioni sulla natura giuridica che può essere riconosciuta alla confisca *ex art. 12-bis d.lgs. 74/2000* in caso di intervenuto fallimento della società nel cui interesse è stato commesso il reato.

The paper focuses on the long-awaited judicial intervention regarding the relationship between confiscation from tax crimes and insolvency proceedings. After having retraced the jurisprudential evolution on the issue, the paper critically analyzes the argumentative path drawn by the Court, following which the judges have affirmed the prevalence of the ablation measure over bankruptcy trusteeship. The examination of the decision is the opportunity to carry out some thoughts on the legal nature of confiscation ex Article 12-bis of the Legislative Decree n. 74/2000 in the event of bankruptcy of the company in whose interest the crime was committed.

Giacomo Duprè

Tax ruling e divieto di aiuti di stato: una perimetrazione dei poteri della Commissione europea. Il caso FIAT IV, 12

Com'è noto, il divieto di aiuti di Stato (*ex art. 107 del TFUE*) costituisce un limite all'esercizio delle competenze riservate agli Stati membri dell'UE, tra le quali si annovera quella in materia di imposizione diretta. Proprio movendo dalla necessità di garantire detto limite, la Commissione europea ha contestato numerosi ruling – aventi ad oggetto l'applicazione della disciplina dei prezzi di trasferimento – concessi da alcuni Paesi a noti gruppi multinazionali. Più precisamente, "l'esecutivo dell'Unione" ha ritenuto che, attraverso l'adozione di accordi preventivi sui prezzi di trasferimento, aventi un contenuto non conforme alle linee guida elaborate in ambito OCSE, fossero stati erogati aiuti di Stato vietati. Nel presente contributo, l'Autore intende tracciare il perimetro entro cui il sindacato, da parte della Commissione, dei menzionati ruling possa considerarsi legittimo, anche alla luce di una recente sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea (resa nelle cause riunite C-885/19 P e C-898/19 P), la quale – pur restituendo un principio condivisibile – lascia aperte talune questioni teoriche e pratiche di particolare interesse.

As is well known, the prohibition of state aid (under Article 107 of the TFEU) constitutes a limit to the exercise of the exclusive competences reserved to EU member states, which include that of direct taxation. In order to ensure compliance with this limit, the European Commission has challenged numerous rulings – concerning the application of transfer pricing rules – granted by some countries to well-known multinational groups. More specifically, the Commission considered that, through the adoption of prior transfer pricing agreements, whose content did not comply with the guidelines developed by the OECD, prohibited state aid had been provided. In this contribution, the author intends to outline the perimeter within which the Commission’s review of the aforementioned rulings can be considered legitimate, also in light of a recent judgment of the Court of Justice of the European Union (rendered in joined cases C-885/19 P and C-898/19 P), which – while returning a supportable principle – leaves open certain theoretical and practical questions of particular interest.

Francesco Farri

Prime riflessioni sul nuovo regime di invalidità degli atti dell’Amministrazione finanziaria..... I, 209

L’articolo esamina il nuovo regime giuridico dell’invalidità degli atti dell’amministrazione finanziaria applicativi di tributi, introdotto nello Statuto dei diritti del contribuente per effetto del Decreto legislativo di riforma fiscale n. 219/2023. Si traggono, dalla novella legislativa, alcune indicazioni di carattere sistematico, nel senso della confermata specialità della materia tributaria rispetto al diritto amministrativo generale, segnatamente in punto di inapplicabilità agli atti tributari dell’art. 21-octies, comma 2 della L. n. 241/1990, e alcune indicazioni di carattere dogmatico, nel senso del carattere di stretto diritto positivo della regolamentazione delle varie categorie di invalidità. Con riferimento a ciascuna categoria di invalidità, poi, si evidenziano gli elementi salienti della nuova regolamentazione e l’idoneità della novella a risolvere alcune delle problematiche dogmatiche e interpretative poste dal regime previgente.

The essay examines the new legal framework of the invalidity of tax administration’s acts, introduced in the Statute of Taxpayers’ Rights as a result of the legislative decree on tax reform no. 219/2023. Important indications of a systematic nature can be drawn from the legislative novelty, which confirms the special nature of tax law regulations with respect to general administrative law, in particular in relation to the inapplicability, to tax-related deeds, of art. 21-octies, paragraph 2 of Law. n. 241/1990. Other important indications of a dogmatic nature can be drawn, in the sense of the pure positive-law character of the regulation of the various categories of invalidity (annulment, voidness, etc.). With reference to each category of invalidity, the essay then highlights the salient elements of the new regulation and the suitability of it to resolve some of the dogmatic and interpretative problems posed by the previous framework.

Marco Fasola

“Inesistenza” e “non spettanza” dei crediti d’imposta: i nodi irrisolti dietro alla pronuncia delle Sezioni Unite (nota a Cass., SS.UU., n. 34419/2023)..... II, 132

Le sezioni unite si sono pronunciate sulla distinzione tra l’utilizzo di crediti d’imposta “inesistenti” e “non spettanti”, da cui discendono rilevanti effetti

sia quanto all'individuazione del termine della relativa azione di recupero, sia quanto al trattamento sanzionatorio dell'illecito. La soluzione interpretativa fatta propria dalla Corte, che si fonda sull'elaborazione di una nozione di inesistenza "fenomenica" dei presupposti del credito, non fornisce, a ben vedere, un criterio univoco per qualificare le fattispecie concrete, e rischia oltretutto di condurre a esiti applicativi di incerta razionalità, specialmente sul piano sanzionatorio.

Queste incongruenze non sono frutto di un errore contingente nel ragionamento della Corte, ma, piuttosto, sono la spia dell'esistenza di un più vasto nodo irrisolto, che, per essere affrontato, richiede di indagare i rapporti tra il procedimento di recupero e l'ordinario procedimento di accertamento e, ancora più a monte, la possibilità di giungere a un compiuto inquadramento sistematico dei diversi tipi di credito d'imposta previsti dall'ordinamento, che consenta di metterne in luce le distinte modalità di genesi e utilizzo, e dunque anche le differenti esigenze di controllo e repressione degli illeciti che vi sono connesse.

The joint divisions ruled on the distinction between the use of "non-existent" and "undue" tax credits, which has significant implications both for determining the time limit for the relevant recovery action and for the sanctioning procedure of the offence. The interpretative solution adopted by the Court, which is based on the elaboration of a notion of "phenomenal" non-existence of the requirements of the credit, does not, on closer examination, provide a clear criterion for qualifying the concrete cases, and, moreover, risks leading to applications of uncertain rationality, especially in terms of sanctions.

These inconsistencies are not the result of a contingent error in the Court's reasoning, but rather the telltale sign of a broader unresolved issue. In order to address such issue, it is necessary to examine the relationship between the recovery procedure and the ordinary assessment procedure and, even further upstream, the possibility of a complete systematic framework of the different types of tax credits provided for by the legal system, which would make it possible to highlight the different methods of their emergence and use, and, therefore, also the different requirements of the control and enforcement procedures for offences connected therewith.

Guglielmo Maisto

Note sull'applicazione dell'articolo 4, paragrafo 1) del Modello di Convenzione OCSE negli ordinamenti che adottano un sistema di imposizione su base territoriale

V, 17

Antonio Perrone

Note in tema di soggettività tributaria, misurabilità della ricchezza e *Pillar*

I, 167

Sia che la soggettività tributaria venga riferita a colui (e solo a colui) che ha creato (o che possiede) la ricchezza cui è collegato il pagamento del tributo, sia che la si apprezzi come tecnica di rilevazione e determinazione del presupposto, essa (*id est*: le sue regole) richiede una certa qual "misurabilità" della ricchezza, così come, preliminarmente, una definizione del relativo concetto. Nel contesto internazionale, con riguardo ai gruppi d'impresa, il problema diviene ancora più complesso, nella misura in cui si ritenga che la soggettività operi come centro di rilevazione e determinazione della ricchezza con lo scopo di ripartire i diritti di tassazione fra i diversi Paesi ove il gruppo opera. Il che presuppone la necessità di una previa rilevazione e misura della ricchezza. Ciò posto, dopo aver tentato di inquadrare un generalissimo concetto di ricchezza in termini oggettivi e soggettivi, l'Autore individua le tre "posizioni" che possono assumere rilievo in termini di

soggettività tributaria nella dimensione internazionale. La prima posizione, definita “entità economica”, è intesa come quella cui la ricchezza è, nel suo complesso, economicamente riferibile; la seconda, definita “soggetto d’imposta” è intesa come colui che la regola individua come centro di imputazione della ricchezza, con connesso obbligo di pagamento; la terza, definita “giurisdizione”, si intende come un ordinamento giuridico rappresentativo di una collettività che è legittimato all’esercizio di una sovranità impositiva. Proprio quest’ultima posizione è quella che genera maggiori complessità, nella misura in cui occorre rilevare i criteri fondativi di quella sovranità, che l’Autore identifica nel criterio di appartenenza ed in quello di riferibilità della ricchezza al mercato della giurisdizione. Così operando, si giunge alla conclusione che uno dei tratti più caratteristici dell’odierna ricchezza sia quello di aver creato una disarticolazione (un *mismatch*) tra l’“entità economica” e la “giurisdizione”, per cui le regole di soggettività tributaria nel contesto internazionale vengono intese come regole di selezione che fungono da criteri di raccordo fra l’“entità economica” e la “giurisdizione”. Tale soluzione è imposta dal classico approccio giurisdizionale che mira a ripartire la ricchezza di un’unica entità economica fra più giurisdizioni. Un approccio però stravolto dal *Pillar two* e della *Global Minimum Tax*, che sembra abbia elevato i gruppi multinazionali ad autonomi soggetti d’imposta prescindendo dalla riferibilità giurisdizionale della ricchezza.

Tax liability has always been linked to wealth creation, but MNEs rise a particular issue in international tax framework where the need to select the country where the wealth is created calls for the identification of the contribution each single company of the group has given to the wealth creation itself. Addressing this issue implies the ability both to detect and measure the current shapes of wealth. A not simple task due to the nature and shape of the modern globalized and digitalized wealth. After trying to give a very general definition of “economic wealth”, conceived both in an objective and subjective way, the Author identifies three different “positions” that may play a key role in explaining the function and scope tax liability rules may have in international context. The first position is the “economic entity”, conceived as the entity to which wealth in itself is attributable. The second position is the “taxpayer”, conceived as the subject to which, according to the rules, wealth is referred to. The last position is the “jurisdiction”, conceived as a territorial entity representative of the constituents who holds tax sovereignty. This latter position is the more problematic one due to the need to find the criteria that legitimate the power to tax, that the Author identifies in the “community belonging” and the traceability of the wealth to the market of the jurisdiction itself. By analysing the three positions inter-relationships, the Author concludes that the modern digitalized and globalized wealth has created a mismatch between the “economic entity” position and the “jurisdiction” position; thus, in international tax framework tax liability rules may serve as selection rules acting as connecting criteria between the “economic entity” position and the “jurisdiction” position. This outcome is driven by the need to comply with the traditional jurisdictional approach that looks at the need to allocate wealth between the different jurisdiction where the MNEs operate as an unavoidable assumption. However, this traditional approach non longer complies with the new Pillar Two Globe Rules, which seem to consider in scope MNEs as a single “global” taxpayer whose wealth is taxed per se, no matter where it is created.

Giovanna Petrillo

Revirement ministeriali in peius e nuove prospettive di tutela del legittimo affidamento

Scopo della presente indagine è considerare il principio della tutela dell'affidamento quale regola dell'agire amministrativo che impone di non tradire le legittime aspettative del contribuente ingenerate dallo stesso comportamento dell'amministrazione finanziaria mettendo in luce, con particolare riferimento alla problematica inerente la sussistenza o meno della pretesa tributaria, l'esigenza di procedere ad una adeguata ponderazione degli interessi contrapposti. In quest'ottica, alcune recenti scelte del legislatore suscitano perplessità in termini di mancata piena valorizzazione della potenziale vis espansiva del principio dell'affidamento.

This investigation aims to consider the legitimate expectation principle as a rule of administrative action requiring not to betray the taxpayer's legitimate expectations generated by the conduct of the financial administration itself, highlighting, with particular reference to the issue of the existence or otherwise of the tax claim, the need to proceed to an appropriate weighing of the opposing interests. From this perspective, some recent choices made by the legislature give rise to perplexity in terms of not fully exploiting the vis espansiva of the legitimate expectation principle.

Adriana Salvati

Brevi osservazioni sul concetto di novità nei progetti per il credito c.d. “ricerca e sviluppo” (nota a Cass., SS.UU., n. 34419/2023)..... II, 111

Il contribuente esamina la questione della identificazione del requisito della novità nei progetti realizzati al fine di ottenere il riconoscimento del credito di imposta c.d. ricerca e sviluppo: i lineamenti definitori della nozione sono sfumati e gli accertamenti, che censurano la sussistenza del requisito sotto il profilo tecnico, sono privi di chiari e determinati riscontri.

The paper examines the question of novelty in projects implemented to obtain tax credit for research and development: the definition of the notion is unclear and the analysis, which criticize the existence of the requirement from a technical point of view, lacks clear and specific evidence.

Indice

Sezione I – Dottrina

Section I – Academic Essays

FABRIZIO AMATUCCI

L’IVA come tributo armonizzato, tra interesse finanziario
e competenza concorrente degli Stati membri 5

FRANCESCO TUNDO

Inerenza e antieconomicità nell’IVA: l’autosuggerimento cosciente
della Cassazione 25

GIANGIACOMO D’ANGELO

Prezzi di trasferimento e valore in dogana (per operazioni tra parti
correlate): valutazioni parallele in cerca di convergenza 47

Sezione II – Documenti commentati

Section II – Commented documents

GIUSEPPE VANZ

Autorità, libertà e autodeterminazione nelle indagini fiscali alla luce
della Convenzione europea dei diritti dell’uomo (Corte di Cassazione,
Sezioni unite civili, Sentenza n. 3182 del 2 febbraio 2022) 83

CARLA LOLLIO

Il diritto di uso degli impianti sportivi nella disciplina IVA: tra
specificità, funzione sociale dello sport e autonomia degli Stati
membri (Corte di Giustizia UE, Sentenza della Corte (Ottava
Sezione) del 22 settembre 2022, C-330/21) 115

FILIPPO CASTAGNARI

La disciplina delle «società di comodo» tra profili limitativi
dei fenomeni elusivi ed effettiva garanzia all’esercizio della libertà
di stabilimento. Spunti di riflessione derivanti dall’azione
di «armonizzazione negativa» della giurisprudenza comunitaria
(Corte di Giustizia UE, Sez. VIII, Sentenza del 6 ottobre 2022,
cause riunite C-433-21 e C-434-21) 149

Sezione III – Appunti e rassegne

Section III – Notes and Surveys

GELANDA SHKURTAJ

The double tax Treaty between Italy and Albania. Problems with their implementation 171

LORENZO PENNESI

The Italian VAT discipline of shell companies: a critical analysis on its compatibility with the European legal system 195

VIVIANA SALERNO

L'esenzione IVA sulle prestazioni sanitarie, tra principi unionali e recenti modifiche alla disciplina italiana 223

FRANCESCA AMADDEO

Agency permanent establishment under the Italian-Swiss Convention against Double Taxation 249

JACQUES MALHERBE

Computation of taxable business profits: book-tax conformity and other issues 277

Indice

Sezione I – Dottrina

Section I – Academic Essays

LORENZO DEL FEDERICO

Il primato del diritto unionale e la disapplicazione delle norme interne nell’IVA: rassegna della casistica italiana 5

ISABEL GIL RODRÍGUEZ

Mejoras en la información y asistencia al contribuyente mediante el empleo de las nuevas tecnologías 43

ANTONIO FELICE URICCHIO

Le prospettive dell’armonizzazione: le proposte della Commissione UE in materia di IVA digitale 95

ROBERTA ALFANO

Imposizione e discriminazioni di genere: principi sovranazionali e proposte interne di tassazione del reddito 113

MARCELLA MARTIS

Imposizione e gender equality: le aliquote IVA quale veicolo per il superamento delle discriminazioni di genere 133

Sezione II – Documenti commentati

Section II – Commented documents

Italia, Corte di Cassazione, Sezione V, Sentenza 26 giugno 2023, n. 18206 149

Italia, Corte di Cassazione, Sez. V, Ordinanza 04 settembre 2023, n. 25690 157

Sezione III – Appunti e rassegne

Section III – Notes and Surveys

ELEONORA ADDARII - VALENTINA PASSADORE

Windfall Profit Taxation and the redistributive Issue: Past, Present and Future 163

GABRIELLA CSÚRÖS - DÓRA LOVAS

The Boomerang Effect: Sectoral Extraordinary Taxes in Hungary
(2006–2024)

189

MATEUSZ KAŻMIERCZAK

Digital Economy - the Birthplace of Permanent Windfall?

219

Sezione I – Dottrina

Section I – Academic Essays

ENRICO TRAVERSA

La giurisprudenza della Corte di giustizia in materia di restrizioni di natura fiscale ai movimenti di capitali fra Stati membri dell'Unione europea e Paesi terzi 7

Sezione II – Documenti commentati

Section II – Commented documents

Italy, Supreme Court, V Chamber, Judgement 20th January 2023, n.1753 37

Italia, Corte di Cassazione, Sezione V, Sentenza 20 gennaio 2023, n. 1753 38

Sezione III – Appunti e rassegne

Section III – Notes and Surveys

HOLGER HYERONIMUS

Future Italian lump-sum taxation (Non-Dom-Taxation by Act No. 232 of 11.12.2016) in the spotlight of German foreign transaction tax act 55

AURORA DE ROMA

Le società benefit nel contesto internazionale ed europeo: dai profili fiscali alla tutela dell'ambiente 65

FRANCESCO CANNAS

Ancora sulla «zona grigia» tra redditi di lavoro autonomo e redditi d'impresa: profili sistematici e spunti comparatistici 91

TIM BUCHHOLZ, GIULIO BRACCIONI, MILENA DIETZ,

DOROTTYA SZEKERES, SZERENA TOTH

Comparative Crypto Gains Taxation: Status Quo and Policy Perspectives 133

FILIPPO LUIGI GIAMBRONE

New prospectives of international taxation law: windfall taxes from an international angle 191

MARIA VISCOLO

Le nuove disuguaglianze: la regolamentazione della tassa
sull'extra-profitto, un ipotetico rimedio

229

PIETRO SELICATO

*Yoseph M. Edrey, Reuven S. Avi-Yonah, Introduction
to Tax Law and policy, Foundation Press, U.S.A., 2023,
ISBN: 978-1-63659-517-7 (Book Review)*

256

INDICE ANNATA 2023

FASCICOLO N. 1

GENNAIO - GIUGNO

I – LE FONTI, I PRINCIPI E L’ABUSO DEL DIRITTO

Principi generali

ANDREA GIOVANARDI, <i>Piano nazionale di ripresa e resilienza e riforma fiscale</i>	9
ALESSANDRO GIOVANNINI, <i>Noterelle su deleghe “in bianco” e Costituzione</i>	21
ALESSANDRO GIOVANNINI, <i>I diritti delle nuove generazioni e la finanza pubblica: un patto intergenerazionale in Costituzione</i> [Editoriale].....	27
RAFFAELLO LUPI, <i>Tecnica e studio sociale nel diritto tributario, tra isolamento e prospettive</i> [Editoriale].....	31

Tributi

ROBERTO IAIA, <i>La disciplina del contributo di solidarietà temporaneo nel settore energetico (art. 1, commi 115 ss., L. n. 197/2022) nella prospettiva sistematica e comparatistica</i>	38
---	----

Abuso del diritto

SILVIA MARINONI, <i>Beneficiario effettivo, abuso del diritto e onere della prova al vaglio della Cassazione</i>	59
--	----

II – L’OBBLIGAZIONE TRIBUTARIA

ADRIANA SALVATI, <i>Sulla risarcibilità civilistica del contribuente in caso di accertamento colposamente erroneo e produttivo di danni ingiusti (Cass. civ., sez. III, 28 febbraio 2023 n. 5984)</i> [Recentissime dalla Cassazione tributaria].....	67
---	----

III - L’AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E IL SISTEMA DEI CONTROLLI

Il contraddittorio

ALESSANDRO ALBANO, <i>Prime osservazioni sulle proposte di modifica in tema di accertamento dei tributi e sistema sanzionatorio contenute nel DDL di riforma fiscale (Parte prima)</i>	73
ALESSANDRO ALBANO, <i>Prime osservazioni sulle proposte di modifica in tema di accertamento dei tributi e sistema sanzionatorio contenute nel DDL di riforma fiscale (Parte seconda)</i>	83
MARCO COLELLA, <i>Missing PVC: alcune considerazioni in merito ad un consolidato (ma discutibile) orientamento di legittimità in tema di contraddittorio endoprocedimentale</i>	90
ANDREA COLLI VIGNARELLI, <i>Anche la Corte costituzionale (sent. 21 marzo 2023, n. 47) si esprime sull’essenzialità del contraddittorio endoprocedimentale (in nuce nella recente delega fiscale)</i>	99

STEFANO DIDONI, <i>La deroga al contraddittorio procedimentale per ragioni d'urgenza a seguito del PVC e nei casi di invito obbligatorio: brevi note a margine della sentenza n. 29987 del 13 ottobre 2022 della Corte di Cassazione</i>	106
--	-----

IV - L'ATTO IMPOSITIVO E I METODI DI ACCERTAMENTO

L'atto impositivo

GIUSEPPE FARCOMENI, <i>La delega alla sottoscrizione dell'avviso di accertamento: considerazioni critiche</i>	115
---	-----

Metodi di accertamento

MATTEO DEMETRI, <i>Revirement della Cassazione in tema di indagini bancarie: va riconosciuta l'incidenza percentuale dei costi</i>	122
--	-----

L'autotutela

MATTEO DEMETRI, <i>L'annullamento in autotutela non implica la consumazione del potere impositivo: brevi riflessioni sulla differenza strutturale tra autotutela sostitutiva ed accertamento integrativo</i>	127
ANTONIO PERRONE, <i>Riflessioni critiche sul collegamento fra autotutela "sostitutiva" e principio di "perennità" dell'azione impositiva</i>	133

V – IL PROCESSO TRIBUTARIO

ANDREA BODRITO, <i>La definizione agevolata delle liti pendenti in Cassazione ex art. 5 L. n. 130/2022 (Parte prima)</i>	143
ANDREA BODRITO, <i>La definizione agevolata delle liti pendenti in Cassazione ex art. 5 L. n. 130/2022 (Parte seconda)</i>	154
ANNA RITA CIARCIA, <i>L'utilizzo in ambito tributario di elementi probatori acquisiti in sede penale [Il punto su ...]</i>	163
SIMONE DEMORO, <i>La nuova testimonianza nel processo tributario: un passo verso il giusto processo? [Il punto su ...]</i>	167
MATTEO GOLISANO, <i>Riflessioni in ordine all'impatto del nuovo comma 5-bis, art. 7 D.Lgs. n. 546/1992 in riferimento alle imposte indirette</i>	173
LIVIO GUCCIARDO, <i>Sull'onere della prova dell'inerenza dei costi anche alla luce della recente novella</i>	185
ALBERTO MARCHESELLI, <i>Alle SS.UU. il regime dell'appello non notificato a tutte le parti del primo grado (Cass., 1° marzo 2023, n. 6205) [Recentissime dalla Cassazione tributaria]</i>	196
ENRICO MARELLO, <i>Prodigit: alcune domande di metodo e qualche semplice proposta [Editoriale]</i>	198
VALERIA MASTROIACOVO, <i>Prevedibilità, predittività e umanità del giudicare in materia tributaria</i>	201
GIUSEPPE MELIS, <i>Su di un trittico di questioni di carattere generale relative al nuovo comma 5-bis dell'art. 7 D.Lgs. n. 546/1992: profili temporali, rapporto con l'art. 2697 c.c. ed estensione del principio di vicinanza alla prova</i>	211
GIOVANNI MOSCHETTI, <i>Il principio di immediatezza, quale regola razionale al fine del chiarimento dei fatti</i>	219
GIOVANNI MOSCHETTI, <i>Il nuovo intervento riformatore del processo tributario: una politica di piccoli passi che non scalfisce l'accentuata "specificità" del processo tributario</i>	234
GIOVANNI MOSCHETTI, <i>Il comma 5-bis dell'art. 7 D.Lgs. n. 546/1992: un quadro istruttorio per ora solo abbozzato, tra riaffermato principio dispositivo e diritto pretorio acquisitivo</i>	243

GIULIA RUGOLO, <i>“Inerzia consapevole” e “inerzia dimenticanza”: la legittimazione del fallito ad impugnare gli atti impositivi al vaglio (forse) delle Sezioni Unite</i>	253
FRANCESCO TUNDO, <i>La Giustizia tributaria, anatra zoppa a causa di una buona riforma (forse) incostituzionale (con alcune ipotesi di modifica)</i>	260

VI – IL SISTEMA SANZIONATORIO

Sanzioni amministrative

FEDERICA CAMPANELLA, <i>La rilevanza della differenziazione tra “crediti inesistenti” e “crediti non spettanti” ai fini procedurali e sanzionatori, in attesa delle Sezioni Unite della Cassazione</i>	273
ADRIANA SALVATI, <i>Lineamenti definitivi del principio di proporzionalità delle sanzioni</i>	284
ALESSIO LANZI, <i>L’illecito amministrativo tributario fra passato e futuro</i> [Editoriale]	292

Sanzioni penali

GIOVANNA PETRILLO, <i>Sull’applicazione della misura del sequestro preventivo nei reati tributari in punto di onere motivazionale e “periculum in mora”</i>	296
---	-----

VII – L’IRPEF

SILVIO D’ANDREA, <i>Note minime sulla indennità risarcitoria per perdita di chance</i>	305
GIUSEPPE INGRAO, <i>Mancato/tardivo invio della comunicazione all’ENEA e decadenza dall’ecobonus fiscale: note a margine di una recente pronuncia della Cassazione</i>	310
CAROLA PASSI, <i>Prime osservazioni sui nuovi criteri di tassazione delle plusvalenze derivanti da cessione indiretta di immobili localizzati in Italia e detenuti da soggetti non residenti tramite “veicoli esteri”</i>	318
ADRIANA SALVATI, <i>Considerazioni sull’applicabilità dell’aliquota agevolata, di cui all’art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 252/2005, alle prestazioni previdenziali integrative dei dipendenti pubblici</i>	326
GIANLUCA STANCATI, <i>Modelli di lavoro e qualificazione reddituale: attualità e prospettive</i>	333

VIII – L’IRES

DAVIDE ATTILIO ROSSETTI - ANDREA PETRACCA, <i>La natura evasiva o elusiva dell’esterovestizione societaria nell’evoluzione della giurisprudenza di legittimità e del pensiero della dottrina</i> [Il punto su ...].....	343
CLAUDIA STRADIOTTI, <i>Lavoro “a distanza” e stabile organizzazione: profili evolutivi e stato dell’arte</i> [Il punto su ...].....	348

IX – IL REDDITO D’IMPRESA E LE OPERAZIONI STRAORDINARIE

Elementi negativi del reddito d’impresa

FRANCESCO CROVATO, <i>La deduzione dei costi per “attività di ricerca” nel reddito d’impresa</i>	355
FRANCESCO FARRI, <i>Remissioni di debito o liberalità dissimulate in accordi transattivi d’impresa e inesistenza del nesso funzionale di deducibilità del relativo costo (Cass., 12 gennaio 2023, n. 661) [Recentissime dalla Cassazione tributaria]</i>	363

X – L’IVA

Il presupposto

ALESSIA FIDELANGELI, <i>Le piattaforme online come intermediari necessari ai fini IVA: l’Avvocato generale salva l’art. 9-bis del Regolamento di attuazione n. 282/2011</i>	369
GIOVANNA PETRILLO, <i>La causa tipica del contratto di assicurazione esclude l’accessorietà tra prestazione assicurativa e operazione commerciale correlata: un approdo interpretativo ragionevole?</i>	379
GIOVANNA PETRILLO, <i>La “discrezionalità” dell’agente nella configurabilità dell’omesso versamento IVA a fronte dell’eccessivo rigorismo del giudice di legittimità</i>	386

Neutralità

ALESSANDRO ZUCCARELLO, <i>Erroneo riporto a nuovo della eccedenza e neutralità dell’IVA</i>	394
---	-----

XI – LE ALTRE IMPOSTE INDIRETTE

Imposte di registro e ipocatastali

SIMONE GHINASSI, <i>Divisione ereditaria: collazione di beni donati in vita e imposta di registro</i>	401
GUIDO SALANITRO, <i>Divisione con collazione nell’imposta di registro, tra codice civile e norme tributarie</i>	405
NICOLÒ ZANOTTI, <i>Le Sezioni Unite sulla misura dell’imposta di registro da applicare alla ricognizione di debito</i>	411
VALERIA MASTROIACOVO, <i>Acta est fabula: la CGUE giudica manifestamente irricevibile la questione pregiudiziale dell’art. 20 T.U. dell’imposta di registro, così come prospettata</i> [Editoriale]	418
ANGELO CONTRINO, <i>Ricognizione di debito e imposizione di registro: le SS.UU. sciolgono il nodo e colgono nel segno (Cass., 16 marzo 2023, n. 7682)</i> [Recentissime dalla Cassazione tributaria].....	424
GUIDO SALANITRO, <i>Enunciazione e responsabilità del notaio nell’imposta di registro (Cass., SS.UU., 24 maggio 2023, n. 14432)</i> [Recentissime dalla Cassazione tributaria]	427

Imposta sulle successioni e donazioni

ANGELO CONTRINO - FILIPPO MERLO, <i>Contributo alla misurazione della distanza fra trust “inesistente in quanto interposto” di fonte amministrativa e le ipotesi di trust civilisticamente invalido: le figure dello sham trust e dell’illusory trust</i>	430
STEFANO MASSAROTTO, <i>I trust “interposti” e la “finzione” dell’applicazione dell’imposta sulle successioni nella circolare dell’Agenzia delle Entrate n. 34/E del 20 ottobre 2022</i>	443
VALENTINA BUZZI - GIULIA SORCI, <i>Trust, imposte indirette e circolare n. 34/E/2022: osservazioni su agevolazioni fiscali, attribuzioni informali e territorialità</i> [Il punto su...].....	450
MATTEO MURGIA, <i>Sui requisiti per l’applicazione dell’esonazione ex art. 3, comma 4-ter, D.Lgs. n. 346/1990 ai trasferimenti di quote societarie (Cass., 28 febbraio 2023, n. 6082)</i> [Recentissime dalla Cassazione tributaria].....	455

XII – LA FISCALITÀ REGIONALE E LOCALE

ALESSIA FUNARI, <i>Sull’assoggettamento a IRAP dei dividendi bancari, a margine di una contrastante giurisprudenza di merito</i>	461
ANDREA GIOVANARDI, <i>Gutta cavat lapidem (si spera): ancora sui profili finanziari del regionalismo rafforzato</i>	471

ANDREA PURPURA, <i>Prime osservazioni sull'esenzione IMU per gli immobili oggetto di occupazione abusiva introdotta dalla Legge di Bilancio 2023</i>	485
FRANCESCO FARRI, <i>Illegittimità costituzionale dell'IMU in relazione a coniugi e abitazione principale: quali effetti sui contribuenti che hanno pagato e i Comuni che hanno incassato [Editoriale]</i>	494

XIII – LA FISCALITÀ EUROPEA E INTERNAZIONALE

Diritto tributario europeo

ALBERTO FUCCIO - MICHELE TARANTINO, <i>Cripto-attività e stabile organizzazione</i>	501
ALESSANDRO GIANNELLI, <i>Finanziamenti “a cascata” ed esenzione dalla ritenuta sugli interessi ex art. 26-quater D.P.R. n. 600/1973: l'assenza di un congruo margine (mark up) in capo alla società holding non implica di per sé la carenza del requisito del beneficiario effettivo</i>	507

INDICE ANNATA 2023

FASCICOLO N. 2

LUGLIO - DICEMBRE

I – LE FONTI, I PRINCIPI E L’ABUSO DEL DIRITTO

Principi generali

ANDREA COLLI VIGNARELLI, <i>La “legge oscura” (anche tributaria) nel pensiero della Corte costituzionale e della dottrina generale (Corte cost., sent. 5 giugno 2023, n. 110)</i>	525
ANGELO CONTRINO, <i>Spinte evolutive (sul piano sovranazionale) e involutive (a livello interno) in tema di bilanciamento fra diritto alla protezione dei dati dei contribuenti ed esigenze di contrasto dell’evasione fiscale</i>	533
LUCA COSTANZO, <i>Democrazia e tecnocrazia nella norma tributaria: conflitto o concordato dinamico?</i>	544
ANDREA FEDELE, <i>Intervento sulla rilevanza dei dati nella determinazione degli imponibili nell’era digitale</i>	549
MARCO VERSIGLIONI, <i>Il Codice Versiglioni. Un metodo matematico come regola di convivenza dell’essere umano con l’umanoide^{mv}</i>	553

II – L’OBBLIGAZIONE TRIBUTARIA

Dichiarazione tributaria

ALESSANDRO ZUCCARELLO, <i>Richiesta di rimborso interna alla dichiarazione e tutela giurisdizionale del contribuente</i>	565
--	-----

III – L’AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E IL SISTEMA DEI CONTROLLI

Il contraddittorio

ALBERTO MARCHESELLI, <i>Gurdulù alle piramidi: note critiche su contraddittorio e favor rei nella riforma fiscale [Farmacia dei sani, laboratorio di igiene giuridica]</i>	575
ANTONIO VIOTTO, <i>Il contraddittorio endoprocedimentale nella legge delega per la riforma fiscale</i> ...	578

IV – L’ATTO IMPOSITIVO E I METODI DI ACCERTAMENTO

Metodi di accertamento

CRISTINA FAONE, <i>La presunzione di redditività dei prelevamenti bancari, all’indomani della pronuncia della Corte costituzionale n. 10/2023</i>	593
ALESSANDRO GIOVANNINI, <i>L’onere impositivo “à la carte” e il concordato biennale [Editoriale]</i>	602

MARCO LIO, <i>Il potenziamento dell'adempimento collaborativo: qualche suggerimento per interventi in corsa</i>	606
DIEGO ZUCAL, <i>L'Agenzia delle Dogane deve provare gli elementi alla base della diversa classificazione doganale delle merci</i>	617

L'autotutela

GIUSEPPE INGRAO, <i>I nuovi sviluppi della normativa sull'“autotutela”</i> [Editoriale].....	623
--	-----

V – LA RISCOSSIONE E IL RIMBORSO DELLE IMPOSTE

Riscossione

GABRIELE FERLITO, <i>Echi giurisprudenziali della operatività “in funzione espropriativa” dell'ipoteca dell'Agente della riscossione</i>	627
--	-----

Procedure concorsuali e crisi d'impresa

GIUSEPPE MERCURI, <i>Il cram down fiscale alla ricerca di nuovi limiti: vaghezza dei presupposti e varietà di soluzioni</i>	634
GIULIA RUGOLO, <i>Il cram down fiscale e previdenziale alla luce dei più recenti orientamenti giurisprudenziali</i>	644

VI – IL PROCESSO TRIBUTARIO

FRANCESCO ALBERTINI, <i>Convergenza di due diverse ipotesi di litisconsorzio necessario nello stesso giudizio</i>	659
TOMMASO CALCULLI, <i>La responsabilità “processuale” aggravata dell'Amministrazione finanziaria per atto di accertamento annullato in sede giurisdizionale</i>	667
CLELIA CAROLI, <i>L'omessa riassunzione del processo e l'opponibilità del giudicato favorevole ottenuto dal condebitore solidale</i>	677
ANNA RITA CIARCIA, <i>La legittimazione processuale del fallito in caso di inerzia del curatore</i>	682
ANDREA COLLI VIGNARELLI, <i>La produzione di nuovi documenti in appello: un'interessante sentenza tributaria di merito</i>	688
GIOVANNI CONSOLO, <i>L'inammissibilità del ricorso avverso un diniego tacito di rimborso inibisce l'interposizione di un nuovo ricorso avverso il medesimo diniego tacito? (Cass., ord. 14 luglio 2023, n. 20322) [Recentissime dalla Cassazione tributaria]</i>	696
STEFANO DIDONI, <i>Notifica degli atti processuali a mezzo PEC e conseguenze in caso di inosservanza delle forme previste per il deposito telematico degli atti e dei documenti</i>	699
FRANCESCO FARRI, <i>Intelligenza artificiale e processo tributario nel prisma della riforma fiscale [Il punto su ...]</i>	706
ALBERTO MARCHESELLI, <i>La decisione semplificata nella riforma fiscale: panacea o virus letale? (Parte prima) [Farmacia dei sani, laboratorio di igiene giuridica]</i>	709
ALBERTO MARCHESELLI, <i>La decisione semplificata nella riforma fiscale. Pasticci vecchi e nuovi in tema di processo telematico: la digitalizzazione e il cartaceo di ritorno (Parte seconda) [Farmacia dei sani, laboratorio di igiene giuridica]</i>	713
FEDERICO RASI, <i>Finalmente una svolta nella giurisprudenza della Cassazione in tema di atti impugnabili?</i>	717
ADRIANA SALVATI, <i>La selezione e la formazione della magistratura tributaria</i>	730
PIERA SANTIN, <i>Note a margine di una recente ordinanza di rimessione alle SS.UU. in tema di sottoscrizione digitale del ricorso in Cassazione</i>	736

FRANCESCO TUNDO, <i>La tela di Penelope delle riforme fiscali, tra Giustizia e legge delega: epicedio della certezza del diritto? (Parte prima)</i>	742
FRANCESCO TUNDO, <i>La tela di Penelope delle riforme fiscali, tra Giustizia e legge delega: epicedio della certezza del diritto? (Parte seconda)</i>	755

VII – IL SISTEMA SANZIONATORIO

Sanzioni amministrative

CESARE BORGIA, <i>La vis espansiva del principio di proporzionalità della risposta sanzionatoria in materia tributaria: note a margine della sentenza della Corte costituzionale, n. 46/2023</i>	769
ROBERTO CORDEIRO GUERRA, <i>Adeguamento delle sanzioni punitive al principio di proporzionalità e coperture finanziarie: un evidente corto circuito giuridico</i>	775
STEFANIA GIANONCELLI, <i>Profili funzionali delle sanzioni tributarie nell'impianto normativo delle dichiarazioni precompilate</i>	781
ROBERTO IAIA, <i>Ravvedimento speciale, "rilevabilità" degli illeciti tributari di omesso versamento e norme di (pseudo-)interpretazione autentica</i>	789
MICHELE MAURO, <i>Considerazioni critiche sul concorso del consulente negli illeciti amministrativi da elusione fiscale</i>	802
GIOVANNA PETRILLO, <i>Giudizio tributario e buon governo nell'applicazione dei principi fondativi dell'incertezza normativa oggettiva: spunti di riflessione dalla recente giurisprudenza di legittimità</i> ...	811
MAURO TRIVELLIN, <i>Illeciti tributari e responsabilità degli amministratori negli enti con personalità giuridica</i>	817

Sanzioni penali

MARCO DI SIENA, <i>La proporzionalità della sanzione tributaria in una recente sentenza penale. Amnesie applicative circa il principio di specialità e spunti interpretativi nelle more della prossima riforma tributaria</i>	831
ALBERTO MARCHESELLI, <i>Grande la confusione sotto al cielo. Provocazioni - scandalose - sul dilagare del concetto di "frode" nel diritto penale tributario fiscale [Farmacia dei sani, laboratorio di igiene giuridica]</i>	840
FRANCESCA PROSPERI, <i>Sul discrimine tra operazioni soggettivamente ed oggettivamente inesistenti nel reato di dichiarazione fraudolenta: punti fermi ed evoluzioni nella giurisprudenza di legittimità</i>	846
FRANCESCA PROSPERI, <i>Sulla nozione di "formale conoscenza" ostativa all'applicabilità della causa di non punibilità di cui all'art. 13, comma 2, D.Lgs. n. 74/2000? (Cass., ord. 19 giugno 2023, n. 26274) [Recentissime dalla Cassazione]</i>	853

VIII – L'IRPEF

EMANUELE ARTUSO - INGE BISINELLA, <i>Cessione di opere artistiche e il trittico "collezionista", "speculatore occasionale" e "mercante d'arte" ai fini delle imposte dirette</i>	859
LOREDANA CARPENTIERI, <i>Alla ricerca degli "extraredditi": il revirement della Cassazione sull'applicabilità dell'addizionale del 10 per cento sui bonus e sulle stock option riconosciuti ai dirigenti delle holding industriali (... con buona pace della certezza del diritto)</i>	866
DANIELA CONTE, <i>Riflessioni sul regime di imposizione diretta delle cryptoattività introdotto dalla Legge di Bilancio 2023</i>	873
DANIELA CONTE, <i>Ulteriori questioni e nuove problematiche sulla fiscalità delle cryptoattività dopo la Legge di Bilancio 2023</i>	882

MATTEO DEMETRI, <i>L'assetto strutturale del c.d. "regime forfetario" e il trade-off tra equità fiscale ed efficienza</i> [Il punto su ...].....	889
ALESSANDRA MAGLIARO - SANDRO CENSI, <i>Ancora sul regime fiscale dei lavoratori sportivi impatriati: i dubbi ancora aperti nonostante i recenti chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate</i>	892

IX – IL REDDITO D'IMPRESA E LE OPERAZIONI STRAORDINARIE

Statuto fiscale dell'impresa

PATRIZIA ACCORDINO, <i>Sviluppi in tema di promozione fiscale dell'innovazione nel contrasto alla crisi economica</i>	901
ALBERTO MARIA GAFFURI, <i>Nuove ipotesi di inesistenza di una stabile organizzazione nel settore finanziario</i>	911
LUCA MIELE, <i>Prospettive di revisione delle condizioni e delle limitazioni al riporto delle perdite nell'ambito dei trasferimenti infragruppo</i>	920
ADRIANA SALVATI, <i>Questioni in tema di incasso giuridico e rimedi alle asimmetrie normative (Cass. civ., sez. III, 12 giugno 2023, n. 16595) [Recentissime dalla Cassazione tributaria]</i>	927

Operazioni straordinarie

EDOARDO IANIGRO, <i>Spunti in tema di riforma della fiscalità delle operazioni straordinarie alla luce della legge delega</i>	931
---	-----

X – L'IVA

PIER LUCA CARDELLA, <i>IVA ed utility token: un regime a geometria variabile</i>	941
--	-----

XI – LE ALTRE IMPOSTE INDIRETTE

Imposte di registro e ipocatastali

LUDOVICO NICOTINA, <i>Atti enunciati e responsabilità solidale del notaio: il caso della rinuncia del socio alla restituzione di un pregresso finanziamento contenuta nella delibera di aumento del capitale sociale</i>	949
GUIDO SALANITRO, <i>La responsabilità solidale del notaio e delle parti contraenti, tra principi civilistici e norme tributarie (Cass., 25 ottobre 2023, n. 29618) [Recentissime dalla Cassazione tributaria]</i>	955

XII – LA FISCALITÀ REGIONALE E LOCALE

DANIELA MENDOLA, <i>Note sull'imposta di soggiorno, nel quadro dei tributi ambientali, tra presupposto impositivo astrattamente economico e novellata responsabilità del gestore della struttura ricettiva</i>	961
--	-----

XIII – LA FISCALITÀ EUROPEA E INTERNAZIONALE

Diritto tributario europeo

- GIUSEPPE FARCOMENI, *Aiuti di Stato e valutazione dei tax ruling: note a margine della recente sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea sul caso "Fiat Finance and Trade"* 971
- GIUSEPPE MERCURI, *Strategie europee per mitigare il cambiamento climatico: dalla tassazione del lavoro a quella dell'inquinamento* 980

Diritto tributario internazionale

- VALENTINA BUZZI - GIULIA SORCI, *Il "criterio della prevalenza" nella nuova fattispecie imponibile delle plusvalenze derivanti dalla cessione indiretta di immobili da parte di non residenti [Il punto su ...]* 986
- FEDERICO FRANCONI - ANTONINO GIACOBBE, *Lavoro da remoto transnazionale e stabile organizzazione dopo la circolare sullo smart working* 992
- TERESA GALLUCCIO, *La tassazione ai fini delle imposte sui redditi dei c.d. "compensi reversibili" in fattispecie transfrontaliere* 9998
- ALESSANDRA MAGLIARO - SANDRO CENSI, *Si può applicare la c.d. split years clause nelle Convenzioni ove non è espressamente prevista? Il valore del Commentario OCSE quale soft law* 1008
- ROBERTO SANTE SMILARI - MARCO STRAFILE, *Lavoro dipendente prestato all'estero: le policy di tax equalization non incidono sul diritto al recupero del credito per le imposte estere* 1013
- ALESSIA TOMO, *La Corte di Giustizia UE sul "caso Airbnb" Italia: riflessioni in merito al (progressivo) coinvolgimento delle piattaforme digitali nell'alveo dei soggetti dell'obbligazione tributaria* 1021
- RITA VERDE, *Attività di trasporto aereo effettuata da società estera nell'ambito di un contratto di wet lease e stabile organizzazione in Italia* 1036

INDICE-SOMMARIO

	<i>pag.</i>
<i>Gli Autori e i Revisori</i>	III
 Dottrina	
R. Cordeiro Guerra , Sanzioni amministrative tributarie e principio di proporzionalità (<i>Tax administrative penalties and principle of proportionality</i>)	527
C. Francioso , Automated decision making by tax authorities and the protection of taxpayers' rights in a comparative perspective (<i>Procedimenti tributari automatizzati e diritti dei contribuenti in ottica comparata</i>)	541
F. Garganese , Profili di rilevanza tributaria delle movimentazioni delle quote di emissione di CO2 nel sistema di scambio europeo (<i>Profiles of tax relevance of the CO2 emission certificates exchanges in the European trading system</i>)	559
G. Girelli , La compensazione opposta dal contribuente (<i>The compensation opposed by the taxpayer</i>)	581
M. Logozzo , Famiglie e imposizione fiscale (<i>Families and taxation</i>)	629
M. Pontillo , Algoritmi fiscali tra efficienza e discriminazione (<i>Tax algorithms between efficiency and discrimination</i>)	649
F. Rasi , Trust e beneficiari: di cosa? La "pervasiva" distinzione tra reddito e patrimonio (<i>Trust and beneficiaries: of what? The pervasive distinction between income and assets</i>)	679
A. Zuccarello , Eccedenze e crediti da dichiarazione: alcune osservazioni sui possibili impieghi (<i>Tax excesses and tax credits: observations about their possible uses</i>)	717

Giurisprudenza

- Cass., sez. trib, sent. 27 settembre 2022, n. 28062 – Pres. Manzon, Rel. Federici, con nota di **M. Clò**, La Corte di Cassazione torna a pronunciarsi sul rimborso dell’IVA indebitamente versata (*The Court of Cassation dealt again with the refund of VAT payed unduly*) 735
- Cass., sez. V, sent. 30 dicembre 2022, n. 38128 – Pres. Virgilio, Rel. Triscari, con nota di **P. Giordano**, Le esenzioni da accisa sull’alcole alla prova della licenza fiscale di esercizio (*Alchol excise exemption at the operating licence test*) 755
- Corte di Giustizia UE, sez. IV, sent. 15 settembre 2022, causa C-227/21 – Pres. C. Lycourgos, Rel. O. Spineanu-Matei, con nota di **V. Marziali**, Limiti al diritto di detrazione dell’IVA. Spunti di riflessioni sulla base di recenti pronunce giurisprudenziali (*Limitations on the right to deduct VAT. Reflections based on recent case law*) 775
- Cass., sez. V, ord. 25 ottobre 2022, n. 31560 - Pres. Chindemi, Rel. Balsamo, con nota di **F. Spinello**, Notifica di una cartella di pagamento in pendenza di un concordato preventivo e (non) applicabilità ai giudizi pendenti dei nuovi limiti all’impugnazione del ruolo e dell’estratto di ruolo (*Notification of a payment notice in a pending restructuring agreement and (non) applicability to pending judgements of new limits on the appealability of the register and of the abstract of register*) 805
- Cass., sez. V, sent. 13 gennaio 2023, n. 911 - Pres. Sorrentino, Rel. Crivelli, con nota di **A. Vignoli**, Modifiche alla disciplina sui costi *black list* e interpretazione delle regole sulla specificazione dei presupposti economici d’imposta (*Changes in regulations of deductibility of tax havens costs and interpretation of rules about the specification of economic conditions for taxing*) 829

INDICE-SOMMARIO

	<i>pag.</i>
<i>Gli Autori e i Revisori</i>	III
 Dottrina	
V. Ficari , La fiscalità degli enti del terzo settore: relative certezze e infinite attese (<i>The taxation of third sector entities: relative certainties and infinite expectations</i>)	853
C. Sacchetto e L. Pennesi , La residenza fiscale delle persone fisiche ed il principio di tassazione su base mondiale alla prova del XXI secolo: critica della disciplina vigente e prospettive di riforma (<i>The residence of individuals for tax purposes and the worldwide tax principle in the 21st Century: critical remarks and prospects for reform</i>)	881
G.G. Scanu , Motivazione e (onere della) prova nel processo tributario riformato (<i>Evidence and (burden of) proof in the new tax litigation</i>)	915
C. Verrigni , Spunti di riflessione in tema di rateizzazione e posizione giuridica soggettiva del contribuente (<i>Critical remarks on the payment of taxes in instalments and on the taxpayer's subjective legal position</i>)	929

Giurisprudenza

- Corte cost., sent. 21 marzo 2023, n. 47 – Pres. Sciarra, Red. Barbera, con nota di **C. Borgia**, L’arduo percorso verso il riconoscimento della previsione generale della partecipazione difensiva nei procedimenti tributari (*The arduous path towards the recognition of the general provision for “defensive” participation in tax proceedings*) 951
- Cass., sez. trib., ord. 31 marzo 2022, n. 10283 – Pres. Virgilio, Est. Succio, e Corte di Giustizia UE, sez. IX, ord. 21 dicembre 2022, causa C-250/22 – Pres. Rossi, Rel. Bonichot, con nota di **G. Girelli**, Registro, IVA e Corte di Giustizia dell’Unione Europea: un inciampo ermeneutico voluto (*Registration tax, VAT and CJEU: a deliberate hermeneutical stumbling*) 983
- Cass., sez. trib., ord. 28 febbraio 2023, n. 6082 – Pres. Balsamo, Rel. Dell’Orfano, con nota di **G. Giusti**, Le società di gestione immobiliare alla prova del passaggio generazionale, tra mero godimento e attività d’impresa (*Real estate management companies are experiencing the intergenerational transition, between mere enjoyment and business activity*) 1007
- Cass., sez. V, ord. 8 marzo 2023, n. 6874 – Pres. Napolitano, Rel. La Torre, con nota di **M. Manfrani**, Il confine tra collezionismo ed attività di impresa: linee guida della Cassazione in attesa della riforma (*The boundary between art collecting and business activity: guidelines from the Supreme Court awaiting the reform*) 1027
- Indice annata* 1045

INDICE-SOMMARIO

pag.

Gli Autori e i Revisori

Dottrina

- F. Spinello**, *E-sports, gamers e influencers: qualificazione e disciplina ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (parte prima) (E-sports, gamers and influencers: qualification and discipline and income tax discipline for individuals (part one))* 3
- R. Iaia**, *I trasferimenti di Non-fungible tokens della crypto-art nella disciplina dell'IVA e delle imposte sui redditi (Transfers of Non-fungible tokens of crypto-art in the discipline of VAT and income taxes)* 29
- F.V. Albertini**, *Scambio di informazioni fra le Amministrazioni fiscali in ambito UE e margini di tutela dei contribuenti: considerazioni alla luce della giurisprudenza europea e delle recenti riforme della normativa nazionale (Exchange of information between EU tax authorities and taxpayer's rights protection: remarks in the light of European case law and recent reforms of national legislation)* 71
- D. Canè**, *Il doppio volto del concordato preventivo nella riforma tributaria, tra imposizione e collaborazione (The double face of the pre-emptive tax agreement in the legislative reform, between taxation and cooperation)* 107
- R. Cordeiro Guerra**, *Prime osservazioni sul nuovo regime fiscale agevolato in caso di trasferimento di attività economiche in Italia (Initial remarks on the new preferential tax regime applicable to transfer of economic activities in Italy)* 153

	<i>pag.</i>
R. Corriere , Il silenzio dell'Amministrazione finanziaria negli atti di accoglimento parziale dell'istanza di rimborso (<i>The silence of tax authorities in the acts of partial acceptance of tax refund applications</i>)	177
F. Amatucci , I riflessi del nuovo art. 41 Cost. sulle politiche fiscali in materia ambientale (<i>The effects of the new Art. 41 of the Constitution on environmental tax policies</i>)	199

Giurisprudenza

Cass., sez. trib., sent. 7 novembre 2023, n. 30983 – Pres. Stalla, Rel. Balsamo, con nota di C. Borgia , Ai fini dell'imposta di registro, la regola dell'imposizione della disposizione più onerosa vale anche per la clausola penale (<i>For registration tax purposes, the rule of imposing the more onerous provision also applies to the penalty clause</i>)	217
Cass. civ., sez. V, ord. 1° dicembre 2023, n. 33610 – Pres. Dott. Crucitti, Rel. Dott. Di Marzio, con nota di A.C. Tazzioli , L'autotutela tributaria tra giurisprudenza di legittimità e interventi legislativi di riforma (<i>The power of internal review of unlawful tax acts between Supreme Court's case law and legislative reform interventions</i>)	233